

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1936 del 20/06/2016 |
| Oggetto | D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A.. IMPIANTO PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4, MARANELLO (MO). (RIF.INT. N. 09/00159560366). SESTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1984 del 20/06/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | GIOVANNI ROMPIANESI |

Questo giorno venti GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** - IMPIANTO PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF.INT. N. 09/00159560366)

SESTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale**, con scadenza al 31/03/2025, rilasciata alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamate la **Det. n. 81 del 07/06/2013, Det. n. 165 del 11/10/2013, Det. n. 36 del 21/02/2014, Det. n.1 del 08/01/2015 e Det. n. 149 del 27/10/2015** di modifica non sostanziale AIA;

richiamata la domanda di modifica non sostanziale all'AIA, pervenuta mediante Portale Regionale AIA-IPPC in data 19/04/2016 da FERRARI S.p.A. (assunta agli atti con prot. n. 6797 del 20/04/2016) relativa a:

1. richiesta di **modifica al quadro degli scarichi parziali interni** come di seguito indicato:

- disattivazione del punto di scarico parziale in rete fognaria interna AD ubicato in ATM Nuova Meccanica (Filtri entrata acqua industriale da pozzo), punto di scarico finale in pubblica fognatura **n. 13** (Scarico produttivo allacciamento nord-est stabilimento - collegamento Via Grizzaga-Via Trebbo) della **Tipologia f** “Scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative” autorizzato come da punto 3 dell’Allegato V alla Determina n° 149 del 27/10/2015;
- variazione del punto di scarico parziale X ubicato in ATLL – Fonderia a seguito dell’eliminazione delle “Vasche troppo pieno acqua industriale”. Allo scarico parziale suddetto continueranno a confluire lo scarico del “Troppo pieno torri evaporative + Spurgo torri evaporative poste sul tetto” della ATLL-Fonderia e le caratteristiche delle acque scaricate non saranno modificate;
- variazione del punto di scarico parziale AB ubicato in ATM Nuova Meccanica a seguito dell’eliminazione dell’ “Addolcitore unificazione UTA”. Allo scarico parziale suddetto continueranno a confluire lo scarico dell’ “Addolcitore 2 colonne centrale frigo + Troppo pieno torri evaporative” e le caratteristiche delle acque scaricate non saranno modificate;

2. richiesta di **modifica dei punti presso i quali effettuare il Monitoraggio acustico**. In particolare, il gestore specifica che dai rilievi effettuati a febbraio 2016 è emerso che i punti 29 e 30 lungo il perimetro della nuova GeS vengono a trovarsi molto vicini e costituiscono una misura “doppia” delle stesse emissioni sonore. Pertanto il gestore richiede l’eliminazione del punto 30 dall’elenco dei punti di misura (Sezione D2.7) e dal Monitoraggio e Controllo Emissioni sonore (Sezione D3.1.7), mantenendo solo il punto 29.

3. richiesta di **modifica al quadro delle emissioni autorizzate** per i seguenti reparti:

- ATLL (Tab.1):

- aggiunta del punto di emissione **E4 “Aspirazione Vasca liquidi penetranti”** a seguito dell’installazione nell’area “Controllo e recupero getti a banco” di un impianto di controllo a liquidi penetranti costituito da: Vasca liquidi penetranti + Vasca lavaggio ad Acqua + Forno Asciugatura. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 310 Nmc/h, altezza 15,5 m, durata 8 h/gg e nessun inquinante associato. La vasca liquidi penetranti sarà dotata di un sistema d’aspirazione vapori frontale all’operatore che si attiverà all’apertura sportello durante lo scarico dei pezzi. Il gestore allega scheda di sicurezza del

prodotto utilizzato come liquido penetrante e ritiene tale emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

- ATV (Tab.3) e Revisione – Finizione (Tab. 11):

- ▶ modifica del punto di emissione **E26** che sarà rinominato “Fornetto Laboratorio + Cabina spruzzatura” a seguito dell’eliminazione di 1 dei 2 fornetti dall’impianto ed il collegamento allo stesso punto di estrazione di una nuova cabina di spruzzatura che sarà utilizzata per operazioni di verniciatura a spruzzo con vernici a solvente o ad acqua su piccoli particolari vettura. La cabina sarà collegata con il fornello laboratorio ad un elettroventilatore centrifugo per l’estrusione dell’aria e ad un sistema di “Celle filtranti” per la depurazione dell’aria costituito da una serie di filtri (di cui il gestore allega le specifiche tecniche). Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 4.500 Nmc/h, altezza 24 m, durata 15 h/gg e nessun inquinante associato;
- ▶ modifica del punto di emissione **E30** “Cappa chimica laboratorio” a seguito della dismissione dell’impianto e l’installazione nell’area del “Lavorazione Particolari” di una cabina forno per l’essiccazione di particolari in carbonio trattati da prodotti verniciati a base acqua, oppure, a base solvente. Il forno sarà di tipo statico, alimentato elettricamente; la camera di essiccazione sarà costituita da una struttura metallica coibentata. La cabina sarà collegata ad elettroventilatore centrifugo per l’estrusione dell’aria. Il punto di emissione e30 sarà rinominato “Forno cottura particolari carbonio” e per lo stesso sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 300 Nmc/h, altezza 15 m, durata 15 h/gg e nessun inquinante associato;

Inoltre, il gestore ritiene che le due emissioni suddette debbano rientrare nella “Dichiarazione annuale di conformità ai limiti di emissione comprensiva del “Piano gestione Solventi” del reparto ATV-Verniciatura da presentare agli enti competenti secondo le indicazioni contenute in A.I.A. e nella Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

- ▶ per esigenze produttive, nel corso dei prossimi mesi, saranno utilizzati dal reparto ATV-Verniciatura, i seguenti impianti installati nel reparto Revisione-Finizione: **E17** Cabina di verniciatura piccoli ritocchi, **E18** Cabina di verniciatura grandi ritocchi ed **E19** Forno cottura ritocchi. Relativamente ad E17 ed e18 il gestore fornisce scheda filtro. Gli impianti rimarranno fisicamente collocati nel reparto Revisione Finizione (edificio 01 – 05, Tabella 9) ma saranno utilizzati esclusivamente dal reparto ATV per la verniciatura di paraurti in plastica. Pertanto, il gestore richiede che fino a quando gli impianti saranno utilizzati da ATV-Verniciatura, le emissioni debbano rientrare nella “Dichiarazione annuale di conformità” ai limiti di emissione comprensiva del “Piano gestione Solventi” del reparto ATV-Verniciatura (attività Rivestimento di Autoveicoli ricompresa al punto 6.2 della Parte II dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06) e non essere considerate per il reparto Finizione-Revisione (attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell’Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06). La

Capacità Nominale e il Consumo Massimo Teorico di Solvente autorizzati per il reparto Revisione e Finizione non subiranno variazioni, poiché, le stesse attività saranno effettuate nelle altre cabine autorizzate del reparto.

- Compositi (Tab.4):

E' previsto un riassetto impiantistico dell'area discatura ali con le seguenti modifiche:

- ▶ aggiunta del punto di emissione **E4** “Cabina Sbavatura Ali” a seguito della realizzazione di una nuova cabina aspirata a pavimento grigliato e filtrata. La discatura sarà fatta manualmente dall'operatore attraverso l'utilizzo di frullini e carta abrasiva e la cabina avrà un sistema di filtrazione dell'aria in estrazione a tre stadi (di cui sono fornite le schede con relative caratteristiche). Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 18.000 Nmc/h, altezza 15 m, durata 15 h/gg, inquinante associato “materiale particolato con limite di 10 mg/Nmc ed autocontrollo annuale;
- ▶ modifica dei punti di emissione **E19** “Banco sbavatura ali” ed **E20** “Banco sbavatura ali” con sostituzione dei banchi e degli impianti di aspirazione e filtrazione, ma senza variazione dei parametri autorizzati. Il sistema di filtrazione dei banchi sarà a tre stadi (di cui sono fornite le schede con relative caratteristiche);
- ▶ richiesta di sospensione temporanea all'esercizio dell'attività “Banco sbavatura - ali (polveri composito)” associata al punto di emissione **E77**. L'impianto è stato scollegato elettricamente e non viene utilizzato a seguito del riassetto impiantistico. Il gestore richiede di posticipare l'autocontrollo annuale previsto ad Aprile 2016 alla riattivazione dell'impianto (prevista nei mesi estivi) ed invierà copia del certificato analitico relativo alle analisi previste dal Piano di Monitoraggio;

- GeS Ascari (Tab.6):

E' prevista una variazione dell'assetto impiantistico dell'area Elettronici GeS con le seguenti modifiche:

- ▶ modifica del punto di emissione **E19** il quale sarà rinominato “Espulsione calore Banco Vibrante + Cappa Chimica (Elettronici)” a seguito del collegamento di una nuova cappa chimica per piccole e saltuarie analisi metallografiche. Non vi saranno variazioni alle caratteristiche autorizzate ed il gestore ritiene tale modifica scarsamente rilevante rispetto a quanto già autorizzato per l'impianto;
- ▶ modifica del punto di emissione **E53** il quale sarà rinominato “Banco idraulico collaudo pompe elettriche (Elettronici)”. Per il punto di emissione è proposta la variazione della portata da 200 a 1.600 Nmc/h. in quanto, nonostante sia stato eliminato uno dei due banchi, si è reso necessario sostituire il ventilatore installato con uno a portata maggiore per adeguare la ventilazione e migliorare la dissipazione del calore prodotto del banco idraulico durante la prova. Il gestore ritiene tale modifica scarsamente rilevante rispetto a quanto già autorizzato per gli impianti;

- ▶ modifica del punto di emissione **E107** il quale sarà rinominato “Cappa Chimica laboratorio Qualità Elettronica GeS + Banco Prove Elettronici DC/DC (Elettronici)” a seguito dello spostamento del Banco Prove Elettronici DC/DC (Elettronici) dall’impianto d’aspirazione E53. Per il punto di emissione è proposta la variazione della portata da 900 a 1.500 Nmc/h. Il gestore ritiene tale modifica scarsamente rilevante rispetto a quanto già autorizzato per gli impianti;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E76** “Arrotolatore aspirazione gas di scarico auto sportive (F1 Clienti)” a seguito dell’installazione nell’area del “F1 Clienti” di un arrotolatore per l’aspirazione dei gas di scarico durante la messa in moto della vettura all’interno dell’officina. Per il punto di emissione è proposta una portata di 4.000 Nmc/h, altezza 5 m e durata saltuaria. Il gestore ritiene tale emissione scarsamente rilevante agli effetti dell’inquinamento atmosferico;
- ▶ aggiunta nel reparto Sale Prova Motori GeS di una nuova Cella 14 utilizzata per effettuare prove iniettori all’interno di banchi specifici. A servizio della cella saranno installati i seguenti impianti d’aspirazione dei punti di emissione
 - **E49** “Cella sala prova motori n.14 (Sale prova)” per l’estrazione aria nel locale cella per garantire la ventilazione ed il ricambio aria dell’ambiente di lavoro. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2.500 Nmc/h, altezza 15 m, durata 5 h/gg e nessun inquinante associato;
 - **E50** “Banchi prove iniettori cella sala prova motori n.14 (Sale prova)”; all’interno dei banchi prova vengono inseriti gli iniettori da testare ed i banchi avranno un sistema di flussaggio aria e aspirazione per evitare la formazione di atmosfere esplosive al loro interno Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 3.650 Nmc/h, altezza 15 m, durata 5 h/gg e nessun inquinante associato;

Il gestore ritiene tali emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell’inquinamento atmosferico
- ▶ aggiunta nel reparto Sale Prova Motori GeS di una nuova Cella 18 utilizzata per effettuare prove dinamico-meccaniche a motore acceso di vetture GES. A servizio della cella saranno installati i seguenti impianti d’aspirazione dei punti di emissione
 - **E82-83** “Ricambio Aria Cella e Sottocella”; la cella sarà dotata di due impianti uguali d’estrazione aria cella e sotto cella per garantire la ventilazione ed il ricambio aria dell’ambiente di lavoro e del sottocella. Per i punti di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 50.000 Nmc/h, altezza 16 m, durata 6 h/gg e nessun inquinante associato;
 - **E78** “Aspirazione Gas di Scarico Cella Sala Prova Motori n.18 (Sale prova)” per l’aspirazione dei gas di scarico prodotti durante le prove dinamiche con il motore in funzione. Lo scarico della vettura sarà collegato al sistema d’aspirazione con un sistema

mobile per migliorare l'efficienza di captazione dei gas di scarico. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 18.000 Nmc/h, altezza 16 m, durata 6 h/gg e nessun inquinante associato.

Il gestore ritiene tali emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico

- Meccanica GeS (Tab.8):

- ▶ modifica del punto di emissione **E5** "Forno Trattamenti Termici - Prototipazione Metallica" a seguito dell'installazione di una cappa aspirante per il forno, con variazione della portata da Tiraggio Naturale al valore di 5.500 Nmc/h. L'aspirazione si attiverà alla fine del ciclo di trattamento termico delle piastre metalliche per forzare l'estrazione del calore dal forno. Il gestore ritiene tale modifica scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

- Servizi Vari (Tab. 10):

- ▶ eliminazione dei punti di emissione **E26** "Aspirazione gas di scarico 01-08 Sala Compressori ed Autolavaggio" ed **E27** "Aspirazione gas di scarico 01-08 Sala Compressori ed Autolavaggio" a seguito della dismissione degli impianti;
- ▶ aggiunta dei punti di emissione **E48** "Sfiato locale cisterne serbatoio emulsioni oleose + soluzioni di lavaggio 01-24 Isola Ecologica" ed **E49** "Sfiato locale cisterne serbatoio oli esausti 01-24 Isola Ecologica" a seguito dell'installazione di due sfiati a tiraggio naturale a servizio dei serbatoi fuori terra posizionati nel Locale Cisterne dell'Isola Ecologica. I serbatoi contengono emulsioni oleose, soluzioni di lavaggio ed oli esausti in attesa di smaltimento. Il gestore ritiene tali emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

- Cella 4WD (Tab. 12):

- ▶ aggiunta del punto di emissione **E8** "Gruppo elettrogeno" a seguito dell'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio utilizzato solo in caso di mancanza di fornitura di energia elettrica dalla rete per la produzione dell'energia di soccorso (Potenzialità Elettrica: 34 kVA - 27 kW e Potenzialità Termica: 59 KW);

richiamate le **integrazioni volontarie** alla domanda di modifica non sostanziale all'AIA suddetta del 25/05/2016 (assunte agli atti con prot. n. 9490) relative a:

1. richiesta di **ulteriori modifiche al quadro delle emissioni autorizzate** per i seguenti reparti:

- Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi compositi GT (Tab.5):

- ▶ installazione nel reparto "Sviluppo Motopropulsori" dell'area Esperienze GT di una nuova area "Banchi Prove Emissioni Evaporative" per eseguire test e misurazioni della quantità d'idrocarburi in evaporato dalle vetture secondo cicli di prova normati dai singoli mercati. I

test saranno eseguiti inserendo l'auto a motore spento all'interno della camera test a temperatura variabile. A servizio della cella saranno installati i seguenti impianti d'aspirazione dei punti di emissione:

- **E43** "Ricambio aria Banco VT Shed (Applicazione Motopropulsore)"; la camera del banco sarà dotata di un'estrazione che si attiverà all'inizio del test per determinare il punto zero dell'analizzatore e al termine del ciclo di simulazione per eliminare l'aria utilizzata. All'interno del banco l'auto sarà tenuta a motore spento e non si svilupperanno inquinanti da combustione. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 4.000 Nmc/h, altezza 10 m, durata 0,5 h/gg e nessun inquinante associato;
- **E44** "Stazione Caricamento Canister (Applicazione Motopropulsore)"; nell'area sarà presente una stazione di caricamento canister di butano/azoto per la neutralizzazione dei vapori benzina. La ventilazione servirà ad emettere all'esterno la miscela di butano/azoto che potrebbe disperdersi nell'ambiente di lavoro durante le fasi di attacco/stacco dal caricatore. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 100 Nmc/h, altezza 10 m, durata 12 h/gg e nessun inquinante associato.

Il gestore ritiene tali emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico

- GeS Ascari (Tab.6):

- ▶ modifica del punto di emissione **E48** "Braccio aspirante banco collaudo cambi (Montaggio Cambio)"; il braccio aspirante sarà utilizzato esclusivamente per l'aspirazione degli odori di olio che potrebbero svilupparsi all'apertura della scatola del cambio. Tutte le operazioni meccaniche (sbavatura, abrasione, taglio ecc.) verranno effettuate esclusivamente nel banco e cappe collegate all'impianto esistente E31 "Banco + 4 Cappe aspiranti montaggio-smontaggio frizioni (Montaggio Cambi)". Le portate d'aspirazione e la durata massima di funzionamento degli impianti non saranno modificati. A seguito di tale variazione d'uso il gestore richiede di eliminare il limite di 5 mg/Nmc per l'inquinante "Materiale Particellare" e di non dover installare alcun impianto d'abbattimento;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E30** "Banco smontaggio-assemblaggio componenti meccanici (Sale prova)" a seguito dell'installazione di un nuovo banco aspirante a servizio delle Sale prova motore. Il banco verrà utilizzato per aspirare dall'area di lavoro gli odori di olio/benzina che potrebbero svilupparsi durante lo smontaggio/assemblaggio di particolari meccanici di vario tipo. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 1600 Nmc/h, altezza 6,5 m, durata 2 h/gg e nessun inquinante associato.
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E52** "Box smontaggio e lavaggio ad acqua componenti meccanici (Sale prova)" a seguito dell'installazione di un nuovo box a servizio delle Sale prova motore in cui verranno effettuate operazioni di smontaggio e lavaggio con acqua di

particolari meccanici e idraulici di vario tipo. Il banco verrà utilizzato per aspirare dall'area di lavoro gli odori di olio/benzina che potrebbero svilupparsi durante lo smontaggio. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 1750 Nmc/h, altezza 6,5 m, durata 1 h/gg e nessun inquinante associato;

- ▶ modifica del punto di emissione **E84** il quale sarà rinominato “Banco moog + 2 Cappe chimiche laboratorio (Elettronici)” a seguito del collegamento di una nuova cappa chimica all'impianto d'aspirazione. La nuova cappa chimica sarà utilizzata per effettuare piccole e saltuarie operazioni di pulizia cablaggi e particolari elettronici con specifico prodotto di cui è allegata scheda di sicurezza. Per il punto di emissione è proposto un aumento di portata da 600 a 900 Nmc/h.

- Cella 4WD (Tab. 12):

- ▶ modifica del punto di emissione **E5** il quale sarà rinominato “Ricambio Aria Camera Test Cella” e sarà a servizio di un impianto d'estrazione aria per garantire la ventilazione ed il ricambio aria della Camera Test Cella. Per il punto di emissione sarà variata a durata da “emergenza” a 15 h/gg;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E10** “Emergenza Venting Camera Test Cella”; la ventilazione naturale eviterà la formazione di atmosfera esplosiva per accidentale aumento della concentrazione dei vapori di benzina all'interno del fuel exact. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata a Tiraggio Naturale, altezza 19 m, funzionante solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato. Il gestore ritiene tale emissioni scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- ▶ aggiunta del punto di emissione **E9** “Emergenza Venting Idrogeno”; nella cella sarà installato un impianto a tiraggio naturale per emettere all'esterno dell'area di lavoro l'eventuale ed accidentale esalazione di vapori d'idrogeno dalla batteria kers delle auto sportive in prova. Per il punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: portata a Tiraggio Naturale, altezza 19 m, funzionante solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato. Il gestore ritiene tale emissioni scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

2. richiesta di **valutare tutte le attività di pulizia pezzi con solvente svolte nei diversi reparti Ferrari come attività unitaria.** Nell'unità produttiva di Maranello (MO) di Ferrari S.p.A., si effettua la pulizia pezzi/superfici con solventi organici. L'attività viene svolta in vari reparti del sito industriale, in particolare, per il lavaggio di pezzi meccanici e parti del veicolo prima del successivo montaggio. Secondo una prassi consolidata ed alla luce delle indicazioni fornite dall'Autorità Competente in occasione di modifiche non sostanziali, il rispetto del limite di cui al punto n. 5 della Tabella 1 della Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, pari a 2 tonnellate di input di solvente, è sempre stato valutato per ogni singolo fabbricato/reparto presente nei due siti di Maranello (Via Ascari e Via Abetone). Secondo questa valutazione i consumi di solvente per ogni singolo fabbricato/reparto non superano la soglia delle

2 tonnellate/anno. Considerato che tutto il sito Ferrari S.p.A. di Maranello rientra in AIA e che gli ultimi sviluppi normativi sono incentrati sulla valutazione dell'impatto complessivo delle attività AIA e di quelle tecnicamente connesse all'installazione, il gestore propone di valutare tutte le attività di pulizia pezzi con solvente svolte nei diversi reparti Ferrari come attività unitaria. Pertanto, calcolando l'input di solvente complessivo per l'installazione di Ferrari S.p.A., la soglia di consumo di solvente sarebbe superiore alle 2 tonnellate/anno e la pulizia pezzi dovrebbe essere considerata attività di cui al Punto 10, Parte II, Allegato III alla Parte V del D.L.gs. 152/2006 e soggetta all'art.275 (Emissioni di COV) del medesimo Decreto: "Pulizia di Superficie, con una soglia di consumo di solvente superiore a 2 tonnellate/anno".

I limiti che il gestore propone di applicare sono quelli di cui al punto 5, Tabella I della Parte III, Allegato III:

- *limite per emissioni convogliate*: 75 mg/Nm³ espressi come carbonio organico totale (COT);
- *limite di emissione diffusa*: 20% dell'input di solvente (valido per input inferiore/uguale a 10 t/anno di solvente);
- *limite di emissione diffusa*: 15% dell'input di solvente (valido per input superiore a 10 t/anno di solvente)

in quanto non vengono impiegati composti specificati al Punto 2.1 alla Parte I dell'Allegato III del D.Lgs. suddetto.

I limiti per le attività con emissioni convogliate, tutte già autorizzate all'esercizio, non risultano omogenei perché gli impianti sono stati installati in periodi diversi applicando valutazioni differenti, nel rispetto della normativa vigente.

Riconducendo l'attività per tutta l'azienda come "unica" e disciplinandola secondo l'art.275 (Emissioni di COV) del D.Lgs. 152/2006, il gestore ritiene opportuno applicare il limite di 75 mg/Nm³ di COT per tutte le emissioni convogliate rientranti in tale attività (E70 AT Carrozzeria; E2, E13, E24 ed E73 Ges Ascari; E4 Servizi Vari; E66 ed E72 Compositi GeS; E8C ATM - Nuova Meccanica, E11 Meccanica GeS), anche per gli impianti già autorizzati con il limite di 20-50 mg/Nm³, ad eccezione del punto di emissione E39 del Reparto Montaggio motori – Esperienze, Modelleria e Nuovi Compositi in quanto, oltre alla pulizia pezzi, viene effettuato anche l'incollaggio, attività per cui il CRIAER prevede un limite di 50 mg/Nm³ di SOV.

Il gestore precisa che, come da normativa vigente, per la determinazione della concentrazione di massa del carbonio organico totale (COT) in forma gassosa si utilizzerà il metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma (Metodo UNI EN 12619:2013).

Il gestore dichiara che applicando il limite di 75 mg/Nm³ di COT a tutti gli impianti (ad eccezione dell'E39), il flusso di massa autorizzato dell'inquinante Sostanze Organiche Volatili subirà un incremento del 10,41% rispetto al flusso autorizzato in fase di Rinnovo AIA. L'incremento calcolato non corrisponde ad un aumento reale rispetto alla situazione autorizzata, in quanto non riconducibile a nuovi impianti e nuovi input di solvente, ma derivante dalla mera

applicazione di un limite in emissione su impianti già autorizzati ed attualmente senza limiti di concentrazione sugli inquinanti emessi. Pertanto, il flusso di massa reale relativo alle SOV non aumenterà rispetto a quello attualmente emesso, aumenterà solo il flusso di massa autorizzato a seguito di un'applicazione della norma nell'ottica della valutazione della realtà aziendale nel suo complesso.

Infine, il gestore richiede la possibilità di presentare la “Dichiarazione annuale di conformità” ai valori limite in concentrazione e in emissioni diffuse comprensiva del Piano di gestione dei solventi a decorrere dai dati relativi all'anno 2016 (prima presentazione entro il 31 marzo 2017).

dato atto che in data 25/03/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico pervenuto in data 15/06/2016 dal Servizio Territoriale ARPAE Distretto Area Sud - Maranello in merito alla modifica suddetta (recante prot. n. 10855);

verificato che:

- a) le variazioni apportate ai punti di scarico parziali (AD, X, AB) non sono significative e, pertanto, si procederà ad aggiornare i riferimenti relativi riportati nell'allegato V “Emissioni in acqua e prelievo idrico” della 5^a modifica non sostanziale AIA;
- b) è ritenuta accettabile la richiesta di eliminazione del punto 30 dall'elenco dei punti di misura presso cui effettuare i rilievi acustici, mantenendo solo il punto 29;
- c) la richiesta di valutare tutte le attività di pulizia pezzi con solvente svolte nei diversi reparti Ferrari come attività unitaria è considerata accettabile in quanto si ritengono valide le considerazioni espresse dal gestore e riportate nei paragrafi suddetti del presente atto di modifica. Si valuta positivamente il fatto che non vi sarà aggiunta di nuovi impianti e nuovi input di solvente collegati a tale attività in quanto la modifica richiesta è dovuta a una differente e più coerente applicazione della normativa in merito all'attività presa in esame. Si è verificato che a seguito dell'introduzione del limite normativo di 75 mg/Nm³ di COT il flusso di massa autorizzato dell'inquinante Sostanze Organiche Volatili subirà un incremento del 13% rispetto al flusso di massa autorizzato con atto di Rinnovo AIA e che, pertanto, tale aumento non è considerato sostanziale; in ogni caso, è riferito a valori massimi autorizzati, ma i valori reali di flusso di massa non subiranno variazioni rispetto a quanto attualmente è emesso. Tale verifica sarà effettuata analizzando sia gli autocontrolli che il gestore è tenuto ad inviare ogni 6 mesi all'ARPAE di Modena, che l'andamento dei “valori di riferimento” riportati alla Sezione “Raccomandazioni” dell'Allegato I dell'AIA rispetto ai quali il gestore, in caso di scostamento dai suddetti valori di riferimento, è tenuto a darne riscontro;
- d) gli impianti di abbattimento associati ai punti di emissione E26 del Reparto ATV; E4, E19 ed E20 del Reparto Compositi; E17 ed E18 del Reparto Revisione e Finizione sono conformi a quanto previsto dai criteri C.R.I.A.E.R.;

e) per i Reparti ATV e Revisione-Finizione:

- per il punto di emissione **E26 del Reparto ATV** si ritiene necessario aggiungere il limite di 3 mg/Nmc per il parametro “Materiale Particellare” in quanto a seguito dell’aggiunta della cabina di spruzzatura l’emissione convoglierà effluenti derivanti da attività ricadenti nel Punto 6.1 della Tab.1, Parte III, Allegato III, Parte Quinta del DLgs 152/06. Il limite per le Polveri pari a 3 mg/Nm³ è assegnato in funzione di quanto stabilito nella Parte III dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, punto 48.2 e nella DGR 2236/09 e ss.mm. (allegato 4, attività n. 4.7 punto 5). Inoltre, si ritiene necessario che il gestore esegua per tale punto di emissione anche l’autocontrollo annuale per il materiale particellare;
- in analogia con quanto applicato per l’attività associata al punto di emissione suddetto del Reparto ATV si ritiene necessario anche per i punti di emissione **E17 ed E18** del Reparto Revisione-Finizione aggiungere il limite di 3 mg/Nmc per il parametro “Materiale Particellare” in quanto l’emissione convoglia effluenti derivanti da attività ricadenti al Punto 6.1 della Tab.1, Parte III, Allegato III, Parte Quinta del DLgs 152/06. Anche per tali punti di emissione si ritiene necessario che il gestore esegua l’autocontrollo annuale per il materiale particellare;
- è possibile far rientrare gli impianti collegati ai punti di emissione **E17, E18 ed E19** del Reparto Revisione-Finizione (che resteranno fisicamente collocati in tale reparto) nella “Dichiarazione annuale di conformità ai limiti di emissione” comprensiva del “Piano gestione Solventi” del Reparto ATV-Verniciatura in quanto sia tali modifiche, che quelle del Reparto ATV non renderanno necessario l’aggiornamento dei parametri caratteristici autorizzati rispettivamente per le attività di Verniciatura e di Revisione – Finizione. Pertanto, per i punti di emissione **E26 ed E30** del Reparto ATV ed i punti di emissione **E17, E18 ed E19** del Reparto Revisione e Finizione il gestore dovrà effettuare un autocontrollo annuale per le SOV. La Dichiarazione Annuale di Conformità ai valori limite di emissione del Reparto ATV, dovrà considerare il contributo apportato anche dalle emissioni E26, E30, E17, E18 ed E19 a decorrere dai dati relativi all’anno 2016 (prima presentazione entro il 31 marzo 2017). Sino a diversa comunicazione di modifica da parte del gestore i punti di emissione E17, E18 ed E19 non dovranno essere presi in considerazione per la “Dichiarazione annuale di conformità ai limiti di emissione” comprensiva del “Piano gestione Solventi” del Reparto Revisione-Finizione;

f) per le emissioni **E66 ed E72** “Lavaggi MAC a solvente” del Reparto Compositi non è più necessaria l’annotazione su apposito registro delle ore di funzionamento delle lavatrici ed i consumi giornalieri di solventi utilizzati (validati dalle rispettive fatture di acquisto) in quanto tali punti di emissione rientreranno all’interno dell’attività di lavaggio pezzi con solventi – art. 275 cat.10, Parte II dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. - per la quale è necessario presentare la Dichiarazione Annuale di Conformità. Pertanto, sarà eliminata la prescrizione specifica riportata nell’allegato IV dell’AIA;

valutato che:

1. per i seguenti punti di emissione: **E70 AT Carrozzeria; E2, E13, E24 ed E73 Ges Ascari; E66 ed E72 Compositi GeS; E8C ATM - Nuova Meccanica, E11 Meccanica GeS; E4 Servizi Vari** ai quali sarà applicato il limite di 75 mg/Nmc di COT, a seguito di adeguamento normativo, si ritiene necessario aggiungere al Piano di Monitoraggio l'autocontrollo annuale per i punti di emissione ai quali non era associato nessun limite e per tali punti il gestore dovrà inviare l'analisi del primo autocontrollo. Si accoglie la proposta del gestore di presentare per l'attività di cui al Punto 10, Parte II, Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e soggetta all'art.275 (Emissioni di COV) **entro il 31 marzo 2017** la "Dichiarazione annuale di conformità" ai valori limite in concentrazione e in emissioni diffuse comprensiva del Piano di gestione dei solventi a decorrere dai dati relativi all'anno 2016;
2. per il Reparto ATLL (Tab.1) relativamente al punto di emissione E4 si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio e messa a regime dell'impianto;
3. per il Reparto ATV (Tab.3) relativamente ai punti di emissione E26 ed E30 si ritiene necessario che il gestore comunichi la messa in esercizio e messa a regime degli impianti ed effettui: per E26 una analisi di messa a regime in triplo per portata e materiale particellare e per E30 una analisi di messa a regime in singolo per la portata;
4. per il Reparto Compositi (Tab.4) relativamente ai punti di emissione E4, E19 ed E20 si ritiene necessario che il gestore comunichi la messa in esercizio e messa a regime degli impianti ed esegua analisi di messa a regime in triplo per portata e materiale particellare. Inoltre, si prende atto della fermata temporanea del punto di emissione E77; la riattivazione dello stesso dovrà essere preventivamente comunicata e dovranno essere effettuate le analisi previste da Piano di Monitoraggio;
5. per il Reparto Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi Compositi GT (Tab.5) relativamente ai punti di emissione E43 ed E44, essendo riconducibili a ricambio d'aria cui non si applica il Titolo I della Parte V del Decreto stesso, come previsto dal comma 5) art.272 del D.Lgs.152/06, si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio degli impianti;
6. per il Reparto Ges Ascari (Tab.6) relativamente ai punti di emissione E19, E30, E48, E49, E50, E52, E53, E76, E78, E82, E83, E84 ed E107 si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio e messa a regime degli impianti;
7. per il Reparto Meccanica Ges (Tab.8) relativamente al punto di emissione E5 si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio e messa a regime dell'impianto;
8. per il Reparto Servizi Vari (Tab.10) relativamente ai punti di emissione E48 ed E49 si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio degli impianti. Inoltre, si prende atto della dismissione degli impianti collegati ai punti di emissione E26 ed E27 che saranno eliminati dal quadro delle emissioni autorizzate;

9. per il Reparto Revisione-Finizione (Tab.11) relativamente ai punti di emissione E17, E18 si ritiene necessario che il gestore invii la prima analisi di autocontrollo prevista dal Piano di Monitoraggio in cui sia presente anche il parametro “Materiale Particellare”;
10. per il nuovo Reparto Cella 4 WD (Tab.12) si ritiene sufficiente che il gestore comunichi per punto di emissione E5 la messa in esercizio e messa a regime degli impianti e per i punti di emissione E8, E9, E10 la sola messa in esercizio.

a seguito delle modifiche apportate alle emissioni della maggior parte dei reparti si ritiene necessario, per maggiore chiarezza dell'atto autorizzativo, sostituire interamente l'Allegato IV “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Emissioni in atmosfera” della Det. n. 149 del 27/10/2015 di 5^a modifica non sostanziale AIA e le tabelle di tutti i reparti allegati allo stesso.

ritenuto necessario, a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 13 del 28/07/2015 alla L.R. n. 21/2004 richiamate in premessa, sostituire nella sezione prescrittiva della Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’AIA e successive modifiche e relativi allegati i termini “Provincia di Modena” ed “ARPA di Modena – Distretto Competente” con “ARPAE di Modena”;

verificato che:

- gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione della capacità produttiva massima dello stabilimento;
- dal punto di vista delle emissioni in atmosfera non vi sarà variazione significativa dei flussi di massa autorizzati dei principali parametri rispetto a quanto autorizzato nell’atto di Rinnovo AIA (13% in più per le SOV a seguito di applicazione della norma ed un 9,6 % in più per le polveri a seguito sia dell’aggiunta di limiti normativi in fase istruttoria, che modifiche alle emissioni proposte dal gestore);
- le modifiche comunicate non comporteranno impatti aggiuntivi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico, rumore) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con **Det. 136 del 28/03/2013 e ss.mm.** a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:
 - a) i riferimenti "Provincia di Modena" ed "ARPA di Modena – Distretto Competente" presenti nelle prescrizioni della Determina AIA suddetta, successive modifiche non sostanziali e relativi allegati sono sostituite con la dicitura "ARPAE di Modena";
 - b) l'**Allegato IV** "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Emissioni in atmosfera" (Sezione D2.4 emissioni in atmosfera dell'AIA) della Det. n. 149 del 27/10/2015 di 5^a modifica non Sostanziale AIA e le tabelle di tutti i reparti sono interamente sostituite dal corrispondente Allegato al presente atto;
 - c) al **punto 1 ed al punto 5 f) della Sezione D2.5** "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'Allegato V "Emissioni in acqua e prelievo idrico" della Det. n. 149 del 27/10/2015 di 5^a modifica non Sostanziale AIA sono eliminati i riferimenti al punto di scarico parziale in rete fognaria interna AD;
 - d) al **punto 5 della Sezione D2.7** "emissioni sonore" dell'**Allegato all'atto di 4^a modifica non sostanziale AIA - Det. n. 1 del 08/01/15** è eliminato il punto di misura n. 30;
- di stabilire che in concomitanza con l'invio del prossimo Report annuale (30/04/2017) il gestore invii la planimetria degli scarichi;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013** e successive modifiche, rilasciate dalla Provincia di Modena (scadenza al 31/03/2025 a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello, al Comune di Fiorano Modenese e all'ARPA Distretto Area Sud per il tramite del SUAP del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 15 pagine + n. 1 Allegato e n. 22 Tabelle (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio)

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

ALLEGATO IV – 6^A MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

**DITTA FERRARI S.P.A. - QUADRO AUTORIZZATIVO E PIANO DI
MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA
(RIF. ALL. I AIA DET. N. 136 DEL 28/03/2013, SEZIONI D2.4 E D3.1.5)**

- Rif. int. N. 09/00159560366
- Sede Legale in Comune di Modena, Via Emilia Est n.1163 ed impianto in Comune di Maranello (MO), Via Abetone Inferiore n.4
- attività di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.5 b - 2.6 - 1.1 All. VIII – Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.).

D2.4 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate ed i limiti da rispettare sono i seguenti:

→ *RIFERIMENTO TABELLE REPARTI 6^A MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA*

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore, comunque, è tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE 6^A MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA RELATIVE A
MESSA IN ESERCIZIO, MESSA A REGIME ED ANALISI IMPIANTI NUOVI/MODIFICATI**

2. il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:

- a) comunicazione 15 giorni prima della *messa in esercizio* degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E43** ed **E44** del Reparto Esperienze, Montaggio Motori, Modelleria e Nuovi composti GT; **E48** ed **E49** del Reparto Servizi Vari ed **E8**, **E9** ed **E10** del Reparto Cella 4WD) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello;
- b) comunicazione 15 giorni prima della *messa in esercizio* degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E4** del Reparto ATLL; **E26** ed **E30** del Reparto ATV; **E4**, **E19** ed **E20** del Reparto Compositi; **E19**, **E30**, **E48**, **E49**, **E50**, **E52**, **E53**, **E76**, **E78**, **E82**, **E83**, **E84** ed **E107** del Reparto Ges Ascari; **E5** del Reparto Meccanica Ges; **E5** del Reparto Cella 4WD) a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.
- c) trasmissione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
 - relativamente al punto di emissione n. **E26** del Reparto ATV su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e materiale particellare;

- relativamente ai punti di emissione n. **E4, E19 ed E20** del Reparto Compositi su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e materiale particellare;
 - relativamente al punto di emissione **E30** del Reparto ATV una analisi alla data di messa a regime per portata;
- d) trasmissione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello della *prima analisi di autocontrollo* prevista dal Piano di Monitoraggio per:
- i punti di emissione **E17 ed E18** del Reparto Revisione-Finizione in cui sia presente anche il parametro "Materiale Particellare";
 - i punti di emissione **E70 AT Carrozzeria; E73 Ges Ascari; E66 ed E72 Compositi GeS; E8C ATM - Nuova Meccanica, E11 Meccanica GeS** ai quali non era associato nessun limite e con la presente modifica, a seguito di adeguamento normativo, sarà applicato il limite di 75 mg/Nmc di COT;
3. Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;
4. il gestore dovrà effettuare preventiva comunicazione a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello della riattivazione del punto di emissione **E77** del Reparto Compositi (in fermata temporanea); successivamente, dovranno essere effettuate le analisi previste da Piano di Monitoraggio.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI PULIZIA PEZZI CON SOLVENTI ORGANICI INTERO STABILIMENTO

5. In riferimento all'**attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici** (in particolare, lavaggio di pezzi meccanici e parti del veicolo prima del successivo montaggio) con soglia di consumo di solvente superiore a 2 tonnellate/anno ricompresa nella **categoria 10) della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.**, si precisa che tale attività risulta caratterizzata da:
- *Emissione teorica convogliata annua = 8,827 t COV/anno*
 - *Emissione teorica diffusa annua = 5,06 t COV/anno ottenuto considerando il 15% del consumo massimo teorico di solvente (33,74 t/anno)*
 - *Emissione teorica totale annua = 13,887 t COV/anno*
6. le emissioni convogliate con presenza di COV derivanti dall'attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici sono i punti **E70 - Reparto ATC; E66 ed E72 - Reparto Compositi GeS; E39 - Reparto Montaggio motori – Esperienze, Modelleria e Nuovi Compositi; E2, E13, E24 ed E73 - Reparto Ges Ascari; E8C - Reparto ATM; E11 - Reparto Meccanica GeS ed E4 - Reparto Servizi Vari** per i quali:
- *deve essere rispettato il valore limite per l'emissione convogliata* riportato negli specifici reparti, attraverso misurazioni periodiche, rispettando la periodicità indicata nei Piani di Monitoraggio e Controllo autorizzati;
 - *deve essere rispettato il valore limite di emissione diffusa* individuato al punto 5 della Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.;
7. il gestore entro il 31 Marzo di ogni anno deve presentare, relativamente alle **attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici con soglia di consumo di solvente superiore a 2 tonnellate/anno** (emissioni elencate al precedente punto) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello la "Dichiarazione Annuale di Conformità" ai Valori limite in Concentrazione e di Emissioni Diffuse, con dati relativi all'anno precedente e

comprensiva del Piano di Gestione dei Solventi, secondo quanto indicato alla Parte V dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta. In particolare, la prima presentazione dovrà essere effettuata entro il 31 Marzo 2017, con riferimento ai dati relativi all'anno 2016.

| |
|--|
| PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER REPARTO |
|--|

8. La Ditta, relativamente ad ogni reparto, deve rispettare le prescrizioni di seguito riportate:

- **AREA TECNOLOGICA LEGHE LEGGERE (STAB. 01-20, TAB.1)**

- a) dovranno essere impiegate solo materie prime a nullo o a ridotto tenore di formaldeide. In tale ultimo caso, la Ditta comunicherà in merito alle azioni adottate ai fini della sostituzione dei materiali attualmente in uso;
- b) le basi di fonderia in sabbia, in attesa di conferimento a terzi per operazioni di distaffatura e recupero sabbia, devono essere mantenute in stabilimento per il tempo necessario al loro raffreddamento;

- **AT CARROZZERIA – TAPPEZZERIA – MONTAGGIO MOTORI – PROVE ED ESPERIENZE (STAB. 01 – 02, 01 –10, TAB.2)**

- c) Relativamente alle attività di tappezzeria e incollaggio vetri possono essere impiegati prodotti collanti a base acquosa o a base solvente, in quantità di solvente non superiore a 5 t/anno. Le fatture di acquisto di tali adesivi dovranno essere raccolti separatamente e mantenuti a disposizione dell'Autorità di Controllo. Inoltre, in occasione della trasmissione del report annuale, il gestore dovrà fornire le informazioni sui consumi e sulle caratteristiche degli adesivi utilizzati sia nel reparto “tappezzeria”, che nel reparto “incollaggio vetri”;

- **AREA TECNOLOGICA VERNICIATURA (STAB. 01-26, TAB.3)**

- d) I valori limite di cui alle emissioni n° 1 e 2, non si applicano durante le operazioni di pulizia e manutenzione impianti per cambio colore e durante lo spurgo del sistema di applicazione (lavaggio tubazioni e testine). Le operazioni citate devono essere condotte in modo da contenere il più possibile lo sviluppo di COV, evitando eccessive nebulizzazioni di solventi ed adottando preferibilmente materie prime aventi ridotta tossicità. Giorni ed orari delle operazioni inerenti alle specifiche deroghe dai limiti autorizzati (pulizia attrezzature, cambio colore, ecc) devono essere annotate su specifico registro al fine di individuare univocamente, anche in tempi successivi, i periodi ai quali non sono applicabili i limiti stessi. Tali registrazioni devono essere conservate per una durata di anni 3 a partire dall'ultima registrazione presente nel modulo;
- e) considerate le strategie ambientali relative alle attività collocate nella Zona A del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (contenimento delle emissioni di COV quali precursori di ozono), i **valori limite di Emissione** sono espressi:
 - in **concentrazione: 25 mgC/Nmc** (E1 ed E2);
 - in **Emissione Totale Annuale di solvente: 71.259 kgCOV/anno** (*rappresenta il valore di emissione derivato dalla condizione autorizzata con la presente: 15.000 scocche/anno X 105,57 m²/scocca di superficie media X 45 gCOV/m²*). Tale valore è da considerarsi fisso anche in caso di futuri incrementi produttivi;
 - in **grammi di solvente emesso per metro quadrato di superficie del prodotto** (che rappresenta anche un valore prestazionale). Tale valore è da considerarsi fisso a **45 gCOV/m² fino a 1.583.550 m²/anno di prodotto verniciato** (*equivalente a 15.000 scocche/anno X 105,57 m²/scocca ovvero ad es.: a 14.396 scocche/anno X 110 m²/scocca*), mentre è progressivamente ridotto in rapporto all'incremento produttivo;
- f) il gestore deve provvedere a mantenere costantemente aggiornato il “Registro delle emissioni di composti organici” gestito con le stesse modalità del Registro degli

autocontrolli. Tale Registro raccoglie, con periodicità mensile, i dati relativi alla superficie del prodotto (determinato in base a quanto stabilito nell'Appendice 1, della Parte III, dell'Allegato III alla Parte Quinta del DLgs 152/2006) ed ai flussi di massa effettivamente emessi dagli scarichi contenenti Composti Organici, prodotti da attività di pulizia così determinati:

$$[Concentrazione\ media\ (mg/Nm^3)\ x\ Portata\ (Nm^3/h)\ x\ Durata\ (h/mese)]$$

I dati alla base dei calcoli sono ricavabili dalle registrazioni in continuo e dalle analisi periodiche di autocontrollo. Considerato che il dato fornito dagli analizzatori in continuo è espresso come Carbonio Organico Totale (COT), il gestore dell'impianto, sulla base della composizione dei materiali utilizzati, deve individuare un fattore di trasformazione medio da utilizzare per la conversione del dato strumentale da COT a massa effettiva di Composti Organici Volatili; il fattore di conversione deve essere annotato sul "Registro delle emissioni di composti organici".

- g) il gestore **entro il 31 Marzo di ogni anno** è tenuto a presentare all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello la "Dichiarazione annuale di conformità" (punti di emissioni n. **1, 2, 3, 4, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 22, 26, 30** del Reparto ATV e punti di emissione **E17, E18 ed E19** del Reparto Revisione e Finizione) ai limiti di emissione comprensiva del "Piano di gestione dei solventi" secondo le indicazioni contenute nella Parte V, dell'Allegato III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006. In allegato a tale Piano la ditta dovrà trasmettere una breve relazione contenente i valori utilizzati per il calcolo della "Massa di COV emessi" mensilmente (concentrazioni, portate, durata emissioni, fattori di conversione, emissioni controllate, ...). Per la verifica del rispetto del limite di Emissione Totale Annuo di solvente ("Dichiarazione annuale di conformità"), e del limite espresso come fattore di emissione (45 g di Composti Organici Volatili/mq di superficie verniciata), deve essere utilizzata la massa effettiva di Composti Organici Volatili determinata sia con gli analizzatori in continuo (previa trasformazione dei valori da COT a COV con adeguato fattore di conversione) per le emissioni presidiate da tali sistemi, sia con i valori di COV determinati con modalità discontinue secondo il metodo UNI EN 13649 per le altre emissioni di interesse;
- h) gli analizzatori/registratori devono essere tenuti in esercizio continuo (24h/24h), sia durante il tempo di produzione, che al di fuori di esso, compreso le operazioni di pulizia delle attrezzature;
- i) il gestore deve garantire la possibilità di rilevare in qualsiasi momento i risultati delle misurazioni effettuate su ciascuna delle emissioni presidiate da strumentazioni di rilevazione in continuo di COT, mediati sulla base temporale richiesta ed espressi nelle condizioni di normalizzazione e nelle unità di misura direttamente confrontabili con i valori limite;
- j) in caso di anomalie, blocco o malfunzionamento dei sistemi di monitoraggio e/o registrazione in continuo di COV installati sulle emissioni, per periodi di tempo significativi, il gestore dell'impianto deve:
- i. comunicare tempestivamente (tramite telefax o telegramma) all'ARPAE di Modena qualsiasi interruzione di **durata superiore ad 8 ore**, del funzionamento delle strumentazioni di rilevazione automatica in continuo; nella comunicazione saranno illustrate le cause del blocco e la presumibile durata dello stesso. Nel caso di fermate programmabili le suddette comunicazioni dovranno essere inviate preventivamente;
 - ii. per fermate di **durata pari o inferiore a 7 giorni** è sufficiente mantenere in funzione i dispositivi di controllo/registrazione del funzionamento degli apparati di depurazione;

iii. per fermate **superiori a 7 giorni** è necessaria l'esecuzione di analisi di COT da effettuarsi **almeno 1 volta ogni 7 giorni per ciascun camino**.

In tutti gli intervalli di assenza di dati causata da interruzioni del funzionamento della strumentazione automatica di registrazione, i relativi flussi di massa devono essere calcolati in base ai valori medi registrati per un **periodo di almeno 10 giorni prima e 10 giorni dopo le fermate**;

- k) i periodi di non registrazione dei valori rilevati dagli analizzatori, devono essere comunque conteggiati nel calcolo del flusso di massa basandosi su valori medi misurati in periodi produttivi aventi le medesime caratteristiche;
- l) gli impianti devono essere dotati di un parco-ricambi sufficiente ad evitare inutili periodi di attesa;

- **MATERIALI COMPOSITI (STAB. 01-18, TAB.4)**

- m) dovranno essere impiegate solo materie prime a nullo o a ridotto tenore di formaldeide. In tale ultimo caso, la Ditta comunicherà in merito alle azioni adottate ai fini della sostituzione dei materiali attualmente in uso;

- **MONTAGGIO MOTORI – ESPERIENZE, MODELLERIA E NUOVI COMPOSITI(STAB. 01-11; 01-12, TAB.5)**

- n) Relativamente alle emissioni n. 4 e 5 per le lavorazioni di vetroresina, possono essere impiegati solo prodotti con contenuto di Stirene non superiore al 35% in massa;

- **GESTIONE SPORTIVA – PISTA DI FIORANO - (STAB. 02 - STAB. 03, TAB.6)**

- o) le operazioni di lavaggio devono essere condotte con l'impiego di solventi organici aventi la minor pressione di vapore possibile.

- **GALLERIA DEL VENTO (STAB. 01-23, TAB.9)**

- p) gli sbocchi dei camini devono essere posti ad un'altezza superiore alle aperture presenti negli edifici limitrofi e comunque sufficienti ad evitare nocimento o rischio per la salute di eventuali presenze di addetti alle lavorazioni;

- **REVISIONE E FINIZIONE (STAB. 01- 05, TAB.11)**

- q) in riferimento all'attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria, ricompresa al punto 12 b) della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, si precisa che tale attività risulta caratterizzata da:

- *capacità nominale: 50 kg COV/giorno;*
- *consumo massimo teorico di solvente (220 gg/anno): 11 Ton COV/anno;*
- *emissione totale teorica annua conseguente all'applicazione dei valori limite: 10,71 Ton COV/anno;*

- r) le emissioni convogliate con presenza di COV derivanti dall'attività di ricerca e riparazione difetti di carrozzeria sono i punti **10, 13, 26, 30, 31, 32, 33** per i quali:

- i. deve essere rispettato il valore limite per l'emissione convogliata indicato nel quadro vigente delle emissioni di cui alla Tabella 11 - Reparto Revisione – Finizione;
- ii. devono essere effettuate misurazioni periodiche, rispettando la periodicità indicata nel Piano vigente di Monitoraggio e Controllo (rif. Tabella 11 - Reparto Revisione - Finizione);
- iii. deve essere rispettato il valore limite di emissione diffusa individuato al punto 6.1 della Parte III dell'allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, pari al 25% di input di solvente;

- s) il gestore **entro il 31 Marzo di ogni anno** deve presentare, relativamente alle attività di ricerca riparazione difetti carrozzeria (emissioni n. **10, 13, 26, 30, 31, 32, 33**)

all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello la "Dichiarazione Annuale di Conformità" ai Valori limite in Concentrazione e di Emissioni Diffuse, con dati relativi all'anno precedente e comprensiva del Piano di Gestione dei Solventi, secondo quanto indicato alla Parte V dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta.

Sino a diversa comunicazione di modifica da parte del gestore i punti di emissione E17, E18 ed E19 non dovranno essere presi in considerazione per la "Dichiarazione annuale di conformità ai limiti di emissione" comprensiva del "Piano gestione Solventi" in quanto rientranti all'interno della Dichiarazione da presentare per il Reparto ATV.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO ED ANALISI

9. Il Gestore dell'impianto è tenuto ad attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

- Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 – UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria all'esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169 e UNI EN 13284-1; le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato **almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.**

Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari all'esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169 (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri l'inadeguatezza.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

| Condotti circolari | | Condotti rettangolari | |
|--------------------|-----------------------------|-----------------------|--|
| Diametro (metri) | N° punti prelievo | Lato minore (metri) | N° punti prelievo |
| Fino a 1m | 1 punto | fino a 0,5m | 1 punto al centro del lato |
| da 1m a 2m | 2 punti (posizionati a 90°) | da 0,5m a 1m | 2 punti al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato |
| superiore a 2m | 3 punti (posizionati a 60°) | superiore a 1m | 3 punti |

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con **bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente** passo gas e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 m di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

Relativamente alle caldaie termiche ed i gruppi elettrogeni per i quali sono riportati inquinanti e limiti, ma non autocontrolli, **non c'è l'obbligo di attrezzarli per il prelievo, ma gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alle disposizioni previste dal Titolo**

II alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 (modificato dal D.Lgs. 128/2010) e secondo le norme regionali.

- Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del DLgs 81/08 e successive modifiche. L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. **Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.**

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. **Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione** con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. **Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione** con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

| | |
|-----------------------|--|
| Quota superiore a 5m | sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco |
| Quota superiore a 15m | sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante |

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici; le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento. Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. I punti di prelievo devono comunque essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

- Limiti di emissione ed incertezza delle misurazioni

I risultati delle misurazioni devono essere normalizzati alla temperatura di 273,15 K, alla pressione di 101,3 kPa, riferiti a gas secco e al tenore standard di ossigeno eventualmente specificato nel quadro riassuntivo delle emissioni.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e s'intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà, quindi, far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni"), che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo.

Il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

– Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- i. metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- ii. metodi normati e/o ufficiali
- iii. altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nelle tabelle di cui al punto 1 del presente allegato. Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente sentita l'Autorità Competente per il Controllo (ARPAE). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

| |
|---|
| PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE A MESSA IN ESERCIZIO E MESSA A REGIME |
|---|

10. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati con almeno **15 giorni di anticipo** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.
11. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose;**
12. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

| |
|--|
| PRESCRIZIONI RELATIVE AD IMPIANTI DI ABBATTIMENTO |
|--|

13. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata con modalità documentabili, riportanti le informazioni di cui in appendice all'Allegato VI della Parte Quinta del D.Lgs.

152/06 e devono essere conservate presso lo stabilimento, a disposizione dell'Autorità di Controllo per almeno 6 anni. Nel caso in cui gli impianti di abbattimento siano dotati di sistemi di controllo del loro funzionamento con registrazione in continuo, tale registrazione può essere sostituita (completa di tutte le informazioni previste) da:

- annotazioni effettuate sul tracciato di registrazione, in caso di registratore grafico (rullino cartaceo);
- stampa della registrazione, in caso di registratore elettronico (sistema informatizzato).

14. Le fermate per manutenzione degli impianti di abbattimento devono essere programmate ed eseguite, in periodi di sospensione produttiva; in tale caso non si ritiene necessaria la citata annotazione effettuata sul "Registro degli autocontrolli" o con altra modalità.

15. le seguenti tipologie di impianti di depurazione devono essere dotate dei sistemi di controllo relativi al funzionamento degli stessi elencati di seguito:

- a) **Filtri a tessuto, maniche, tasche, cartucce o pannelli**: misuratore istantaneo di pressione differenziale;
- b) **Abbattitori ad umido**: misuratore istantaneo della portata (o del volume) del liquido di lavaggio, ovvero, misuratore istantaneo di stato di funzionamento ON-OFF della pompa di ricircolo del liquido di lavaggio, ovvero, indicatore di livello del liquido di lavaggio;
- c) **Post-Combustore**: misuratore con registrazione della temperatura in camera di combustione.

Per gli impianti funzionanti a ciclo continuo, i suddetti sistemi di controllo devono essere dotati di registratore grafico/elettronico in continuo. Le registrazioni dei parametri suddetti devono essere tenute a disposizione per almeno 6 anni.

Le registrazioni, su supporto cartaceo o digitale, devono funzionare anche durante le fermate degli impianti, ad esclusione dei periodi di ferie e garantire la lettura istantanea e la registrazione continua dei parametri, con rigoroso rispetto degli orari.

| |
|---|
| PRESCRIZIONI RELATIVE A GUASTI ED ANOMALIE |
|---|

16. Qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati deve comportare una delle seguenti azioni:

- l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa ad un depuratore;
- la riduzione delle attività svolte dall'impianto, per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile), in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, verificato attraverso controllo analitico da effettuarsi nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
- la sospensione dell'esercizio dell'impianto, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il gestore dovrà comunque fermare l'impianto **entro le 12 ore successive** al malfunzionamento.

Il gestore deve comunque **sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto** se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, nonché, in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

17. Le anomalie di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati devono essere comunicate (via PEC o via fax) all'ARPAE di Modena **entro le 8 ore successive al verificarsi dell'evento stesso**, indicando:

- il tipo di azione intrapresa;
- l'attività collegata;
- data e ora presunta di ripristino del normale funzionamento.

Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno 6 anni.

PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI AUTOCONTROLLI

18. la data, l'orario, i risultati delle misure, il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro ("Registro degli autocontrolli") con pagine numerate, bollate da ARPAE di Modena, firmate dal responsabile dell'impianto e mantenuti a disposizione per tutta la durata della presente AIA. Quale alternativa al registro cartaceo, è ammessa la tenuta e l'archiviazione dei medesimi dati in forma elettronica, con invio telematico degli stessi ogni 6 mesi (aprile /ottobre) all'ARPAE di Modena mediante PEC, utilizzando le modalità di autenticazione previste dalla firma digitale;

19. I certificati analitici relativi agli autocontrolli e la documentazione relativa ad ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento devono essere mantenuti presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno 6 anni.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI CONTROLLI IN CONTINUO

20. L'Azienda effettua controlli in continuo con registrazione dei valori di portata volumetrica e S.O.V. su alcune emissioni dell'ATV. In caso di misure in continuo, le emissioni si considerano conformi se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di un fattore 1,25"; ciò significa che, per gli analizzatori in oggetto, la condizione di conformità corrisponde al rispetto di:

- valore medio orario di COT pari a 31,3 mg/Nmc di Carbonio Organico Totale;
- valore medio giornaliero di COT pari a 25 mg/Nmc di Carbonio Organico Totale;

I superamenti dei limiti di emissione accertati nei controlli di competenza del gestore ed effettuati mediante i sistemi di misura in continuo, devono essere da costui specificamente comunicati all'ARPAE di Modena **entro 24 ore dall'accertamento**, indicando le procedure messe in atto al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto, incluso la riduzione delle attività o la sospensione dell'esercizio dell'impianto;

21. Ai fini di una corretta interpretazione ed elaborazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi continui automatici devono essere associati i valori dei parametri di processo misurati o calcolati, sulla base dei quali effettuare le normalizzazioni previste dalla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e dal relativo Allegato VI;

22. Gli analizzatori devono essere conformi a quanto indicato nell' "Allegato 2 – Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio", di cui al DM 31/01/2005.

23. I controlli in continuo dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato VI della Parte Quinta, del D.Lgs. 152/06.

24. Il sistema di registrazione ed elaborazione dei dati rilevati dal sistema di misura in continuo deve consentire:

- l'acquisizione dei dati istantanei;
- la gestione delle segnalazioni di allarme e delle anomalie;
- la validazione dei dati acquisiti: tale validazione deve basarsi almeno sulla assenza di segnali di allarme o malfunzionamenti e sulla disponibilità dei dati elementari che deve

- essere pari almeno al 70% del numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco dell'ora o di altra base temporale espressamente prevista;
- l'elaborazione dei dati secondo le normalizzazioni e le basi temporali previste;
 - la redazione di tabelle almeno giornaliera in formato idoneo per il confronto con i valori limite orario e giornaliero.
25. Il Gestore deve verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature di misura in continuo alle emissioni e controllarne periodicamente la risposta sull'intero campo di misura, con la periodicità prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo.
26. Il sistema di misurazione in continuo si ritiene pienamente funzionante se lo IAR calcolato con le modalità previste dall'Allegato VI, della Parte Quinta, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. risulta superiore a 80% sia per gli inquinanti misurati, che per il parametro "Portata Volumetrica". Valori di IAR inferiori a 80% possono essere accettati, previa valutazione dell'ARPAE di Modena, solamente nel caso in cui i livelli di concentrazione a cui sono effettuate le prove siano sensibilmente inferiori al valore limite giornaliero di emissione;
27. Il Gestore, in **allegato al report annuale (30 Aprile)**, deve inoltrare all'ARPAE di Modena una relazione contenente:
- i resoconti delle attività di verifica del controllo della risposta su tutto il campo di misura (calibrazione o verifica di ZERO/SPAN), effettuate con l'ausilio di gas certificati (allegando copia dei rispettivi certificati);
 - i resoconti delle attività di controllo e taratura dei sistemi di misura in continuo alle emissioni, comprensivi del calcolo dello IAR;
28. Qualora dai controlli di calibrazione (effettuati periodicamente con gas certificati) tra una verifica annuale IAR e l'altra, emergano differenze tra la lettura dell'analizzatore ed il valore certificato si dovrà operare come segue:
- differenze non superiori al 15% del valore certificato: il valore è considerato accettabile. In tal caso il sistema si considera pienamente funzionante e viene effettuata la regolazione della lettura dell'analizzatore;
 - differenze superiori al 15% del valore certificato: il valore non è considerato accettabile. In tal caso deve essere effettuata la regolazione della lettura dell'analizzatore ed il controllo deve essere ripetuto nei successivi 30 – 60 giorni. Se il primo controllo evidenzia una sottostima dell'analizzatore, è necessaria anche la correzione con ricalcolo dei valori medi orari e giornalieri acquisiti ed elaborati dal sistema nel mese precedente al controllo stesso. Qualora il secondo controllo, effettuato nei successivi 30 – 60 giorni, indicasse un valore accettabile (differenze non superiori al 15%), il sistema si considera pienamente funzionante. In caso contrario, se mostrasse ancora una differenza superiore al 15%, l'analizzatore dovrà essere posto fuori servizio e sottoposto a manutenzione straordinaria.

| |
|---------------------------|
| ALTRE PRESCRIZIONI |
|---------------------------|

29. il gestore dovrà **inviare annualmente, assieme all'invio del report annuale (30 aprile), all'ARPAE di Modena ed al Comune di Maranello i dati aggiornati del confronto con i "valori di riferimento" riportati alla Sezione "Raccomandazioni" dell'Allegato I dell'AIA.** In caso di scostamento dai suddetti valori di riferimento il gestore è tenuto a darne riscontro, fornire le relative motivazioni ed indicare eventuali azioni che intende intraprendere;
30. le attività di lavaggio con utilizzo di solvente deve essere svolta in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni;

31. la sostituzione del *carbone attivo* (che dovrà essere rigenerato con un aumento in peso del 20%) risulterà dalle annotazioni effettuate a cura della Ditta sul registro di carico/scarico dei Rifiuti;
32. il gestore dell'impianto deve utilizzare modalità gestionali delle materie prime che permettano di minimizzare le emissioni diffuse polverulente. I mezzi che trasportano materiali polverulenti devono circolare nell'area esterna di pertinenza dello stabilimento (anche dopo lo scarico) con il vano di carico chiuso e coperto.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 12 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

| | | | | | | | | | | | | |
|----|---|----------|--|--------|------|-------------|-----|-----|-----|------|-----|-----|
| 17 | Formatura Motte > Banchi preparazione anime speciali e mescolatore sabbia > Spruzzatura distaccante > Mescolatore e cappe Imp. n. 2 (con Ciclone) > Mescolatore e cappe Imp. n. 1 (con Ciclone) > Distaccante zona riempimento motte Imp. n. 2 > Mescolatore sabbia | A regime | | 44.000 | 15,5 | 24 | 2,5 | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 7 | |
| 21 | Cappa scarico Conchiglia 1 | A regime | | 20.000 | 15,5 | 20 | | | | 45 | | |
| 23 | Cappa scarico Conchiglia 2 | A regime | | 20.000 | 15,5 | 20 | | | | 45 | | |
| 25 | Forno tempra J.L.S. | A regime | | 4.000 | 15,5 | 24 | 7,5 | | | 15* | 14 | |
| 27 | Banchi controllo anime | A regime | | 2.400 | 15,5 | 15 | 3 | | | | | |
| 28 | Banco controllo anime | A regime | | 1.200 | 15,5 | 15 | 3 | | | | | |
| 29 | Banco controllo anime | A regime | | 1.200 | 15,5 | 15 | 3 | | | | | |
| 30 | Banco controllo anime | A regime | | 1.200 | 15,5 | 15 | 3 | | | | | |
| 31 | Forno fusorio alluminio ad induzione | A regime | | 2.800 | 15,5 | 24 | 7,5 | | | | | |
| 32 | Robot Scarico Motte (raffreddamento) | A regime | | 30.000 | 15,5 | 24 | | | | 30 | | |
| 34 | Preriscaldo Siviera | A regime | | 5.000 | 15,5 | 24 | 5 | | | | | |
| 39 | Aspirazione raffreddamento motte / colata | A regime | | 20.000 | 15,5 | 24 | | | | 30 | | |
| 41 | Forno Fusorio ad induzione | A regime | | 3.600 | 15,5 | 24 | 5 | | | | | |
| 43 | Formatura motte (2 impianti depolverazione sabbie, 11 sfiati silos) | A regime | | 15.500 | 15,5 | 24 | 10 | | | | | |
| 45 | Linea colata motte e trasp. Colata | A regime | | 18.000 | 15,5 | 24 | | | | 30 | | |
| 46 | Linea colata alluminio imp.1 | A regime | | 35.000 | 15,5 | 24 | | | | 30 | | |
| 47 | Linea colata alluminio imp.1 | A regime | | 21.000 | 15,5 | 24 | | | | 45 | | |
| 48 | Colata fusioni speciali alluminio | A regime | | 20.000 | 15,5 | 15 | | | | 30 | | |
| 49 | Colata fusione speciale alluminio | A regime | | 12.000 | 15,5 | 15 | | | | 30 | | |
| 52 | Flambatura con fiamma ossiacetilenica + Polveri silo di stoccaggio sabbie | A regime | | 22.000 | 15,5 | 24 | 5 | | | | | 180 |
| 53 | Banchi di sbavatura | A regime | | 5.500 | 15,5 | 15 | 5 | | | | | |
| 54 | Banchi di saldatura | A regime | | 5.400 | 15,5 | 15 | 5 | | | | | 5 |
| 55 | Forno Cottura anime e riscaldamento motte fusioni speciali | A regime | | 3.500 | 15,5 | 10 | 10 | | | | | |
| 56 | Sabbiatrice | A regime | | 8.500 | 15,5 | 15 | 15 | | | | | |
| 57 | Deposito motte Fusioni speciali (2 forni a Crogiolo) | A regime | | 18.000 | 15,5 | 15 | 3 | | | | | |
| 58 | Forno rigenerazione sabbie e raffreddamento | A regime | | 15.000 | 15,5 | 24 | 20 | 1,7 | 1,7 | 30 | 1,7 | |
| 59 | Forno di trattamento | A regime | | 3.500 | 15,0 | 15 | | | | | | |
| 61 | Forno tempra alluminio | A regime | | T.N. | 15,5 | 24 | 10 | | | 150* | 15 | |
| 62 | Forno tempra alluminio | A regime | | 8.600 | 15,5 | 24 | 5 | | | 10* | 14 | |
| 63 | Forno tempra alluminio | A regime | | 8.600 | 15,5 | 24 | 5 | | | 10* | 14 | |
| 64 | Forno di Invecchiamento getti in alluminio | A regime | | 6.000 | 15,5 | 15 | | | | | | |
| 67 | Asp. Raffreddamento motte/colata imp. 1 | A regime | | 8.000 | 15,5 | 24 | | | | 50 | | |
| 68 | Sega a nastro per colate (taglio alluminio) | A regime | | 1.500 | 15,5 | Discontinuo | 10 | | | | | |
| 69 | Banco sbavatura alluminio | A regime | | 2.300 | 15,5 | 8 | 10 | | | | | |
| 70 | Asp. Conchigliatrice e scarico Conchiglia 3 | A regime | | 4.300 | 15,5 | 20 | | | | 50 | | |
| 71 | Asp. Conchigliatrice e scarico Conchiglia 4 | A regime | | 13.200 | 15,5 | 20 | | | | 45 | | |
| 73 | Aspirazione Pinza scarico Conchiglia 5 | A regime | | 7.000 | 15,5 | 20 | | | | 50 | | |
| 75 | Banco di saldatura | A regime | | 5.400 | 15,5 | 15 | 5 | | | | | 5 |
| 76 | Forno tempra J.L.S. | A regime | | 2.500 | 15,5 | 24 | 7,5 | | | 50* | 14 | |
| 77 | Asp. Conchigliatrice 6 | A regime | | 25.200 | 15,5 | 24 | | | | 50 | | |
| 78 | Asp. Tunnel Conchigliatrice 6 | A regime | | 8.500 | 15,5 | 24 | | | | 50 | | |
| 79 | Aspirazione Linea scarico Conchiglia 5 | A regime | | 5.600 | 15,5 | 20 | | | | 50 | | |
| 80 | Preriscaldo Siviera | A regime | | 7.500 | 15,5 | 24 | 5 | | | | | |
| 84 | Forno Fusorio | A regime | | 15.000 | 15,5 | 24 | 7,5 | | | | | |
| 86 | Saldatura | A regime | | 4.000 | 15,5 | 3 | 5 | | | | | 5 |
| 87 | Fornetto muffola laboratorio | A regime | | 465 | 15,5 | 2 | | | | | | |

(*) Applicare il Metodo UNI EN 13649

(#) vedere prescrizioni per Reparto ATLL riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

TABELLA 1 - 6ª MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera Area Tecnologica Leghe Leggere (Fonderia 01- 20)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|---|---|--|--|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione e materiale particolare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 1, 2, 6, 7, 8, 9, 15, 27, 28, 29, 30, 34, 43, 52, 53, 54, 56, 58, 61, 62, 63, 68, 69, 75, 76, 80, 84, 86 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta* | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| | | semestrale per le emissioni n° 5, 3, 17, 25, 31, 41, 55, 57 | | | |
| Portata dell'emissione cloro e suoi composti (come HCl) fluoro e suoi composti (come HF) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n. 34, 80, 84 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta* | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| | | semestrale per le emissioni n° 5, 31, 41, 55, 57 | | | |
| Portata dell'emissione ammoniacale e sali di ammonio (come NH ₃) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 6, 25, 61, 62, 63, 76 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta* | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| | | semestrale per le emissioni n° 3, 17 | | | |
| Portata dell'emissione NOx (come NO ₂) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 52 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta* | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione SOx (come SO ₂) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 52 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| | | semestrale per le emissioni n° 3 | | | |
| Portata dell'emissione S.O.V. (come C-org. Totale) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 6, 21, 23, 25, 32, 39, 45, 46, 47, 48, 49, 58, 61, 62, 63, 67, 70, 71, 73, 76, 77, 78, 79 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta* | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |
| Funzionamento pompa, livello soluzione, parametri qualità della soluzione (pH, conducibilità, ecc) abbattitori ad umido | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | Cartacea | Annuale |

* i 5 campionamenti delle emissioni a scelta sono relativi a tutti i punti di emissione dell'ATLL

| | | | | | | | | |
|----|---|----------|-------|----|-----|---|---------------|---|
| 15 | Liquidi penetranti | A regime | 7450 | 8 | 12 | | | |
| 16 | Magnetoscopio | A regime | 490 | 8 | 12 | | | |
| 21 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 22 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 23 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 24 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 25 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 26 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 27 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 28 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 29 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 30 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 31 | Sala Prove Esperienze | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 32 | Sala Prove Produzione | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 33 | Sala Prove Produzione | A regime | 38000 | 10 | 8 | | | |
| 34 | Analizzatore gas di scarico | A regime | 200 | 10 | 24 | | | |
| 35 | Sala Prove Produzione | A regime | 38000 | 10 | 8 | | | |
| 36 | Sala Prove Produzione | A regime | 34000 | 10 | 8 | | | |
| 37 | Sala Prove Produzione | A regime | 30000 | 10 | 8 | | | |
| 38 | Sala Prove Produzione | A regime | 30000 | 10 | 8 | | | |
| 39 | Sala Prove Produzione | A regime | 38950 | 10 | 8 | | | |
| 40 | Svuotamento flauti motore (Sale Prove Produzione) | A regime | 500 | 10 | 0,5 | | | |
| 41 | Spettrofotometro laboratorio | A regime | 500 | 8 | 4 | | | |
| 43 | Banco di saldatura (Esperienze) | A regime | 4000 | 8 | 8 | 5 | | |
| 54 | Banco di saldatura | A regime | 4000 | 8 | 3 | 5 | | |
| 61 | Cappa incollaggio parabrezza (Pilotino) | A regime | 1400 | 13 | 0,5 | | 50 | |
| 62 | Aspirazione odori cofano motore n.1 braccio (Pilotino) | A regime | 1260 | 13 | 0,5 | | | |
| 63 | Gas di scarico pilotino blindo 4 postazioni (Pilotino) | A regime | 1400 | 10 | 0,5 | | | |
| 64 | Gas di scarico pilotino n.2 arrotolatori (Pilotino) | A regime | 1400 | 10 | 0,5 | | | |
| 65 | Gas di scarico Pilotino | A regime | 1300 | 10 | 0,5 | | | |
| 70 | Lavaggio Passaponti (Mont. Motori Sperimentali) | (#) | 1400 | 9 | 6 | | 75 in COT (*) | |
| 71 | Banco di saldatura (Mont. Motori Sperimentali) | A regime | 2000 | 9 | 1 | 5 | | |
| 72 | Lavaggio a Pressione (Mont. Motori Sperimentali) | A regime | 2300 | 9 | 5 | | | 5 |
| 74 | Braccio smontaggio cambi/motori (Mont. Motori Sperimentali) | A regime | 1900 | 9 | 3 | | | |
| 86 | Cabina spruzzatura e passivazione Tappezzeria | A regime | 24000 | 20 | 8 | | 40 | |
| 87 | Cabina spruzzatura e passivazione Tappezzeria | A regime | 24000 | 20 | 8 | | 40 | |
| 88 | Banchi lavorazione Tappezzeria | A regime | 24000 | 20 | 8 | | 20 | |
| 89 | Ricambio aria locale stoccaggio colle Tappezzeria | A regime | 1000 | 20 | 8 | | | |
| 91 | Aspirazione Zona Cristalli - Linea 8C NMV | A regime | 6000 | 20 | 15 | | 40 | |
| 92 | Aspirazione zona rifornimento di carburante (EMERGENZA) - Linea 8C NMV | A regime | 24000 | 20 | 15 | | | |
| 93 | Aspirazione messa in moto e vano motore - Linea 8C NMV | A regime | 20000 | 20 | 15 | | | |
| 94 | Aspirazione Zona Cristalli - Linea 12C NMV | A regime | 6000 | 20 | 8 | | 40 | |
| 95 | Aspirazione zona rifornimento di carburante (EMERGENZA) - Linea 12C NMV | A regime | 24000 | 20 | 8 | | | |
| 96 | Aspirazione messa in moto e vano motore - Linea 12C NMV | A regime | 20000 | 20 | 8 | | | |

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

(#) vedere prescrizioni per Reparto ATC riportate nell'atto di 6^ modifica AIA

Punto di emissione E70: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6^ modifica AIA

TABELLA 2 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera – AT Carrozzeria - Tappezzeria - Sale prove motori - Motori sperimentali Esperienze - Pilotino (01 - 02, 01 - 10)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|---|--|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particolare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 9, 12, 43, 54, 71 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 61, 70, 86, 87, 88, 91, 94 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione Sostanze Alcaline (espresse come Na ₂ O) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissioni n° 72 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |



| | | | | | | | | | |
|----------------------------|--|----------|--|--|----|-----------|-----|---|--|
| 7 | Forno fondo esausti G5 | A regime | | 300 | 24 | 15 | | | |
| 8 | Forno fondo estrazione | A regime | | 5.000 | 24 | 15 | | | |
| 9 | Forno smalto+intermedio | A regime | | 15.000 | 24 | 15 | | | |
| 10 (10/A + 10/B) | > (10/A) Revisione fondo+ritocchi, ricerca difetti > (10/B) Cabina Polveri (robot) | A regime | | 154.000 (10/A: 53000 + 81000 10/B: 20000) | 24 | 15 | 3 | | |
| 11 | Clean Room, magazzino polveri | A regime | | 160.000 (70.000 + 90.000) | 24 | 15 | 3,2 | | |
| 12 (12/A + 12/B) | > (12/A) Cabina polveri (manuale) > (12/B) Lucidatura e piccoli ritocchi, smascheratura neri, 3 Cabine ritocchi Maserati | A regime | | 176.000 (12/A: 50.000 12/B: 91.000 + 5.000 + 30.000) | 24 | 15 | 3 | | |
| 13 (13/A + 13/B + 13/C) | > (13/A) Controllo stuccatura - revisione cataforesi - sigillature > (13/B) Cabina neri olio ceroso, 3 Cabine ritocchi Ferrari >(13/C) Cabina grandi ritocchi, ricambio forno, ricambio raffreddamento | A regime | | 305.000 (13/A: 90.000 13/B: 100.000 + 30.000 13/C: 85.000) | 24 | 15 | 3 | | |
| 14 | Raffreddamento neri olio ceroso | A regime | | 25.000 | 24 | 15 | | | |
| 15 | Forno neri olio ceroso | A regime | | 5.000 | 24 | 15 | | | |
| 16 | Forno neri olio ceroso (esausti) | A regime | | 730 | 24 | 15 | | | |
| 17 | Raffreddatore cataforesi | A regime | | 35.000 | 24 | 15 | | | |
| 18 | Forno PVC (esausti) | A regime | | 730 | 24 | 15 | | | |
| 19 | Raffreddatore sigillatura (PVC) | A regime | | 25.000 | 24 | 15 | | | |
| 20 | Catofaresi + UF1 Ingresso forno cataforesi | A regime | | 28.000 (9.500 + 18.500) | 24 | 15 | | | |
| 21 | Rodip (movimentazione scocche pretrattamento) | A regime | | 9.500 | 24 | 15 | | | |
| 22 | Forno Cataforesi + Forno PVC | A regime | | 15.000 (10.000 + 5.000) | 24 | 15 | | | |
| 23 | Sgrassatura + Lav. Dopo fosf. Basculante | A regime | | 37.000 | 24 | 15 | | 5 | |
| 24 | Kemdeox - Traferimento + Trasferimento - Fostatazione | A regime | | 31.000 | 24 | 15 | | 5 | |
| 25 | Gas di scarico trasporto scocche | A regime | | 1.000 | 24 | 6 | | | |
| 26 | Fornetti laboratorio + Cabina spruzzatura | (#) | | 4.500 | 24 | 15 | 3 | | |
| 27 | Fornetto di laboratorio | A regime | | 50 | 24 | 15 | | | |
| 28 | Forno grandi ritocchi (impianto termico 50 KW) | A regime | | 600 | 24 | 15 | | | |
| 29 | Muffole laboratorio | A regime | | 350 | 24 | 11 | | | |
| 30 | Forno cottura particolari carbonio | (#) | | 300 | 15 | 15 | | | |
| 31 | Gruppo elettrogeno | A regime | | | | emergenza | 130 | | |
| 32 | Banco carteggiatura e lucidatura particolari 1 | A regime | | 4.800 | 16 | 15 | 10 | | |
| 33 | Banco carteggiatura e lucidatura particolari 2 | A regime | | 4.800 | 16 | 15 | 10 | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto ATV riportate nell'atto di 6^ modifica AIA

Valori Limite di Emissione:

> Emissione Totale Annuale di solvente: 71.259 kgCOV/anno

> Emissione totale espressa come fattore di emissione (grammi di solvente emesso per metro quadrato di superficie del prodotto). Tale valore è da considerarsi fisso a 45 gCOV/m² fino a 1.583.550 mentre è progressivamente ridotto in rapporto all'incremento produttivo

TABELLA 3 - 6ª MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera – Area Tecnologica Verniciatura (01-26)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|---|--|---|--|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione e materiale particolare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13, 26, 32, 33 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione e S.O.V. (*) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Semestrale (monte/valle) per emissioni n° 9, 22 Annuale per emissioni n° 3, 4, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 26, 30 | Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione e Fosfati (come PO4) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | annuale per le emissioni n° 23, 24 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Superficie del prodotto | Determinazione ai sensi della Parte V dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 | Mensile | -- | Cartacea/elettronica su Registro delle emissioni dei composti organici | Annuale |
| Portata volumetrica e S.O.V. (come C- org. Totale) | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | In continuo per le emissioni n° 1, 2, 9, 22 | Triennale con campionamento su una o più delle 4 emissioni, a scelta | In continuo cartacea o elettronica | Annuale |
| Misuratore in continuo SOV | Calcolo IAR (Indice di Accuratezza Relativo) | Annuale | Triennale | Relazione tecnica e rapporti di prova | Annuale |
| Misuratore in continuo SOV | Verifica di calibrazione (zero e span) | Trimestrale | Triennale con verifica di calibrazione | Cartacea: rapporti di verifica di calibrazione | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | Cartacea: registrazione settimanale (1 valore) | -- |
| Temperatura camera di combustione del post-combustore | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | In continuo | Triennale | Cartacea | Annuale |
| Funzionamento pompa, livello soluzione, parametri qualità della soluzione (pH, conducibilità ecc.) abbattitori ad umido | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | Cartacea | Annuale |

(*) per la determinazione delle SOV delle emissioni non dotate di analizzatori in continuo si deve utilizzare il metodo UNI EN 13649



| | | | | | | | |
|------|---|----------|-------|------|-----------|----|---------------|
| 22 | Forno EMI n° 5 | A regime | 500 | 15 | saltuario | | |
| 23 | Cabina/forno Verniciatura USI | A regime | 29000 | 15 | 2 | | |
| 24 | Cabina Discatura Coral - basamento grigliato | A regime | 17000 | 15 | 5 | 5 | |
| 25 | Forno Emi n.3 (polimerizzazione) | A regime | 250 | 15 | 15 | | |
| 26 | Aspirazione 2 bracci per forno laboratorio trattamento materiali e laboratorio test isolamento termico | A regime | 2800 | 15 | saltuario | | |
| 27 | Macchine Utensili - alta pressione | A regime | 1900 | 15 | 15 | 5 | |
| 29 | Macchine Utensili - alta pressione | A regime | 1900 | 15 | 15 | 5 | |
| 30 | Sabbiatrice 2 - Ventus 150 PR | A regime | 1400 | 15 | 1 | 15 | |
| 31 | Cabina Discatura Coral - 2 banchi | A regime | 9000 | 15 | 5 | 5 | |
| 32 | Alta pressione verniciatura (carteggiatura/pomiciatura svolta in E21, effettuate con levigatori orbitali dotati di filtro autonomo E32) | A regime | 520 | 15,0 | 1 | 5 | |
| 33 | Seghe a nastro | A regime | 2100 | 15 | 15 | 5 | |
| 35 | Forno - ali | A regime | 500 | 15 | saltuario | | |
| 36 | Box Vernici | A regime | 5000 | 15 | 2 | | |
| 37 | Macchine utensili - alta pressione | A regime | 600 | 15 | 15 | 5 | |
| 38 | Banchi lavoro Carrozzeria (sbavatura e pulizia) | A regime | 3600 | 15 | 15 | 5 | |
| 39 | Assemblaggio ali bracci | A regime | 3000 | 15 | 15 | 5 | |
| 40 | Cabina applicazione distaccante con pennello o stoffa | A regime | 16000 | 15 | 15 | | |
| 41 | Forno Cottura n.2 (polimerizzazione) | A regime | 250 | 15 | saltuario | | |
| 42 | Sabbiatrice Ventus | A regime | 1440 | 15 | 6 | 15 | |
| 43 | Macchine Utensili FPT | A regime | 10000 | 15 | 12 | 5 | |
| 44 | Macchine Utensili | A regime | 15000 | 15 | 15 | 5 | |
| 45 | 3 banchi per sbavatura | A regime | 2200 | 15 | 15 | 5 | |
| 46 | 3 banchi per sbavatura | A regime | 13000 | 15 | 15 | 5 | |
| 47 | Macchine Utensili FPT - alta pressione | A regime | 1500 | 15 | 12 | 5 | |
| 48 | Sabbiatrice vacublast | A regime | 1450 | 15 | 4 | 15 | |
| 49 | Forno Emi n°1 (polimerizzazione) | A regime | 250 | 15 | saltuario | | |
| 50 | Macchine Utensili (polveri composito e metalli) | A regime | 15000 | 15 | 15 | 5 | |
| 51 | Cabina Forno Discatura USI Italia (polveri composito) | A regime | 29000 | 15 | 15 | 5 | |
| 52 | Banco aspirato - Race to race (controllo pezzi e pulizia con stracci e solvente) | A regime | 3500 | 15 | 8 | | |
| 53 | Cappa chimica Clean Room 2 | A regime | 950 | 15 | saltuario | | |
| 54 | Macchine Utensili (polveri composito e metalli) | A regime | 9000 | 15 | 15 | 5 | |
| 55 | Brucciato a metano (E51) | A regime | T.N. | 15 | | | |
| 56 | Cappa muffole laboratorio | A regime | 300 | 15 | saltuario | | |
| 57 | Cappa chimica in laboratorio | A regime | 950 | 15 | 8 | | |
| 58 | Sabbiatrice Norblast | A regime | 2300 | 15 | 4 | 15 | |
| 59 | Cabina forno di verniciatura Blowtherm | A regime | 12000 | 15 | 2 | | |
| 60 | Brucciato a metano cabina (E59) | A regime | T.N. | 15 | | | |
| 61 | Forno EMI (leve) n. 4 | A regime | 500 | 15 | saltuario | | |
| 62 | Sfiato autoclave 5 | A regime | 2000 | 15 | 8 | | |
| 63 | Cappa chimica Clean Room 1 | A regime | 950 | 15 | saltuario | | |
| 64 | Sfiato autoclave 6 | A regime | 2000 | 15 | 8 | | |
| 65 | Macchine Utensili FPT | A regime | 10000 | 15 | 12 | 5 | |
| 66 | Lavaggio MEC a solvente (cabina a ciclo chiuso con aspirazione attiva durante le fasi di scarico) | (#) | 600 | 15 | 2 | | 75 in COT (*) |
| 67 | Cappa chimica sala incollaggi leve | A regime | 2000 | 15 | saltuario | | |
| 68 | Banchi discature leve | A regime | 8000 | 15 | 4 | 5 | |
| 69 | Cabina discature telai | A regime | 20000 | 15 | 8 | 5 | |
| 70 | Macchine Utensili (polveri composito e metalli) | A regime | 5000 | 15 | 15 | 5 | |
| 71 | Sfiato forno carrozzeria (polimerizzazione) | A regime | T.N. | 15 | 15 | | |
| 72 | Lavaggio MEC 2 a solvente (cabina a ciclo chiuso con aspirazione attiva durante le fasi di scarico) | (#) | 700 | 15 | 2 | | 75 in COT (*) |
| 73 | Lavaggio MEC 2 a solvente - zona tecnica | A regime | 700 | 15 | emer. | | |
| 75 | Arrotolatori discatura/distaccanti (polveri composito) | A regime | 500 | 15 | 2 | 5 | |
| 76 | Macchine Utensili FPT - alta pressione | A regime | 1500 | 15 | 12 | 5 | |
| 77 | Banco sbavatura - ali (polveri composito) | (§) | 4500 | 15 | 8 | 5 | |
| 78 | Cappa chimica in carrozzeria | A regime | 950 | 15 | saltuario | | |
| 79 | Cappa chimica laboratorio | A regime | 950 | 15 | 8 | | |
| 80 | Cappa chimica (siliconi) | A regime | 1500 | 15 | saltuario | | |
| 81 | Arrotolatori telaio-leve (polveri composito) | A regime | 500 | 15 | 2 | 5 | |
| 82 | Cappa chimica (fibre) | A regime | 2500 | 15 | saltuario | | |
| 83 | Banco Sbvatura -ali (polveri composito) | A regime | 2500 | 15 | 4 | 5 | |
| 84 | Applicazione distaccante con pennello o stoffa | A regime | 1400 | 15 | 4 | | |
| 85 | Cappa chimica laboratorio | A regime | 950 | 15 | 8 | | |
| 86 | Sfiato forni laboratorio | A regime | T.N. | 15 | saltuario | | |
| 87 | Sfiato forni blinder | A regime | T.N. | 15 | saltuario | | |
| 88 | Cappa chimica ali | A regime | 950 | 15 | saltuario | | |
| 89 | Sfiato forno laboratorio trattamenti chimici | A regime | T.N. | 15 | saltuario | | |
| 89/A | Aspirazione forno laboratorio trattamenti chimici E89 | A regime | 700 | 15 | saltuario | | |
| 90 | Cabina Discatura Coral -arrotolatori (pulizia pneumatica) | A regime | 300 | 15 | 5 | 5 | |
| 91 | Macchine Utensili HERMLE | A regime | 3100 | 15 | 12 | 5 | |
| 92 | Pulizia manuale pezzi con detergente | A regime | 2000 | 15 | 4 | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto Compositi riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

(§) vedere prescrizione n.4 Allegato IV dell'atto di 6ª modifica AIA

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

Punti di emissione E66 ed E72: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

TABELLA 4 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Materiali Compositi (01-18)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|--|---|---|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particellare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 4, 6, 7, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 54, 58, 65, 68, 69, 70, 75, 76, 77(*) , 81, 83, 90, 91 | Triennale per un massimo di 2 campionamenti di emissioni a scelta | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione Sostanze Alcaline (espresse come Na ₂ O) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per emissione n° 92 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 66, 72 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |
| Consumi giornalieri di vernici epossidiche, adesivi epossidici, distaccanti e resine epossidiche | Fatture di acquisto | Giornaliera | Triennale | Cartacea | Annuale |
| Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi | Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello iniziale) | Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto | Triennale | Cartacea: al momento del cambio dei carboni | -- |

(*) in fermata temporanea. Il gestore dovrà preventivamente comunicarne il riavvio ed effettuare le analisi con la periodicità richiesta dal Piano di Monitoraggio



| | | | | | | | | | |
|----|---|----------|--|-------|------|---|-----|---------------|--|
| 6 | Evacuazione Venting batteria veicoli ibridi | A regime | | T.N. | 8 | Emergenza | | | |
| 7 | Aspirazione gas di scarico sala prova componenti | A regime | | 1600 | 12 | 0,5 | | | |
| 8 | Aspirazione gas di scarico cabina semianecoica | A regime | | 1600 | 12 | 0,5 | | | |
| 9 | Aspirazione gas di scarico analizzatore Lab. nuovo | A regime | | | | | | | |
| 10 | Caldaia | A regime | | T.N. | 8 | 24 Estate al 50% della potenzialità | 5 | | |
| 12 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1300 | 7 | discontinuo | | | |
| 13 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 7000 | 14 | 8 | | | |
| 14 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 970 | 14 | 8 | | | |
| 15 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 2600 | 12 | 4 | | | |
| 16 | Caldaia | A regime | | T.N. | 8 | 24 Estate al 50% della potenzialità | 5 | | |
| 17 | Caldaia | A regime | | T.N. | 8 | 24 Estate al 50% della potenzialità | 5 | | |
| 18 | Aspirazione gas di scarico (Galleria del vento) | A regime | | 4500 | 12 | 8 | | | |
| 20 | Banco discatura 1 | A regime | | 4500 | 13 | 8 | 10 | | |
| 21 | Banco discatura 2 | A regime | | 4500 | 13 | 8 | 10 | | |
| 22 | Cabina discatura (2 banchi) | A regime | | 30000 | 15 | 8 | 10 | | |
| 23 | Cappa chimica | A regime | | 1000 | 13 | 4 | | | |
| 24 | Aspirazione gas di scarico (prototipi) | A regime | | | | | | | |
| 25 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 4900 | 6 | 1 | | | |
| 26 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1250 | 8 | 12 | | | |
| 27 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1200 | 8 | 12 | | | |
| 28 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1300 | 8 | 12 | | | |
| 29 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1300 | 8 | 12 | | | |
| 30 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 2500 | 8 | 12 | | | |
| 31 | Aspirazione gas di scarico | A regime | | 1100 | 8 | 12 | | | |
| 32 | Banco di saldatura e sbavatura | A regime | | 1400 | 8 | 12 | 5 | | |
| 33 | Aspirazione gas di scarico Cabina Lab. nuovo | A regime | | | | | | | |
| 34 | Gruppo Elettrogeno | A regime | | | | Emergenza | 130 | | |
| 35 | Forno Elettrico | A regime | | 5000 | 13 | 6 | | | |
| 36 | Evacuazione Venting batteria veicoli ibridi | A regime | | T.N. | 8 | Emergenza | | | |
| 37 | Evacuazione Venting batteria veicoli ibridi | A regime | | T.N. | 8 | Emergenza | | | |
| 38 | Cabina discatura (Nuovi Compositi GT) | A regime | | 22000 | 15 | 12 | 10 | | |
| 39 | Cabine rivestimento stampo e incollaggio (Nuovi Compositi GT) | A regime | | 30000 | 15 | 12 | | 50 in COT (*) | |
| 40 | Banco discatura e carteggiatura (Modelleria) | A regime | | 3960 | 17,5 | 4 | 10 | | |
| 41 | Banco discatura e carteggiatura (Modelleria) | A regime | | 3960 | 17,5 | 4 | 10 | | |
| 42 | Macchine lavorazione legno (Modelleria) | A regime | | 5500 | 17,9 | 4 | 10 | | |
| 43 | Ricambio Aria Banco VT Shed (Applicazione Motopropulsore) | (#) | | 4000 | 10 | 0,5 | | | |
| 44 | Stazione Caricamento Canister (Applicazione Motopropulsore) | (#) | | 100 | 10 | 12 | | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto Montaggio Motori - Esperienze, Modelleria e Nuovi Compositi riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

(*) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività di saldatura

(**) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività di carteggiatura e rifinitura

(***) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività delle operazioni di applicazione vetroresina

(°) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

Punto di emissione E39: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

TABELLA 5 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Montaggio motori – Esperienze, Modellaria e Nuovi Compositi (01-11 / 01-12)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|---|---|---|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione Materiale Particellare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 2 (*), 4 e 5 (**), 20, 21, 22, 32, 38, 40, 41 42 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n. 4 e 5 (**), 39 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |

(*) durante l'esercizio delle attività di sbavatura

(**) con la determinazione del materiale particellare durante le operazioni di carteggiatura e rifinitura e determinazione delle SOV durante le operazioni di applicazione della vetroresina



| | | | | | | | | | | |
|-----|--|----------|-------|------|--|-----------|-----|---------------|-----|-----|
| 25 | Liquidi Penetranti (Qualità) > 25/A: Liquidi penetranti (Qualità) > 25/B: Magnaflux (Qualità) > 25/C: Magnaflux (Qualità) > 25/D: Liquidi penetranti (Qualità) > 25/E: Liquidi penetranti (Qualità) | A regime | 4050 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 26 | Gruppo elettrogeno Edificio Nuova GeS (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | 650 | |
| 27 | Gruppo elettrogeno Edificio Nuova GeS (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | 650 | |
| 28 | Gruppo elettrogeno Edificio Nuova GeS (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | 650 | |
| 29 | Smontaggio Cambi (Montaggio Cambi) | A regime | 7500 | 13,5 | 4 | | | | | |
| 30 | Banco smontaggio-assemblaggio componenti meccanici (Sale prova) | (#) | 1600 | 6,5 | 2 | | | | | |
| 31 | Banco + 4 Cappe aspiranti montaggio-smontaggio orizzonti (Montaggio Cambi) | A regime | 6000 | 13,5 | 8 | | 5 | | | |
| 32 | Banco prove radiatori | A regime | 6000 | 13,0 | 8 | | | | | |
| 33 | Celle Sala Prova Motori n.7 (Sale prova) | A regime | 21000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 34 | Celle Sala Prova Motori n.6 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 35 | Celle Sala Prova Motori n.5 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 36 | Celle Sala Prova Motori n.1 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 37 | Celle Sala Prova Motori n.2 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 38 | Celle Sala Prova Motori n.3 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 39 | Celle Sala Prova Motori n.4 (Sale prova) | A regime | 39000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 40 | Caldaia a metano (Officina) | A regime | T.N. | 10 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 41 | Caldaia a metano (Officina) | A regime | T.N. | 10 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 42 | Banco sbavature partoclarin carbonio (clienti F1) | A regime | 3300 | 10 | 1 | | 10 | | | |
| 43 | Caldaia a metano (Sale prova) | A regime | T.N. | 13,5 | 24 Estate al 50% della potenzialità | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 44 | Caldaia a metano (Sale prova) | A regime | T.N. | 13,5 | 24 Estate al 50% della potenzialità | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 45 | Braccio Smontaggio Freni (Montaggio Veicolo) | A regime | 1500 | 13,5 | 2 | | 4 | | | |
| 46 | Banco smontaggio portamozzoli (Montaggio Veicolo) | A regime | 1600 | 13,5 | 1 | | 5 | | | |
| 47 | Tagliatubi + 5 Cappe da banco (Montaggio Cambio) | A regime | 2400 | 13,5 | 8 | | 5 | | | |
| 48 | Braccio aspirante banco collaudo cambi (Montaggio Cambio) | (#) | 1500 | 13,5 | 3 | | | | | |
| 49 | Cella sala prova motori n.14 (Sale prova) | (#) | 2500 | 15,0 | 5 | | | | | |
| 50 | Banchi prove iniettori cella sala prova motori n.14 (Sale prova) | (#) | 3650 | 15,0 | 5 | | | | | |
| 51 | Forno Techgroup (Teste e Basamenti) | A regime | 100 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 52 | Box smontaggio e lavaggio ad acqua componenti meccanici (Sale prova) | (#) | 1750 | 6,5 | 1 | | | | | |
| 53 | Banco idraulico collaudo pompe elettriche (Elettronici) | (#) | 1600 | 13,5 | | Saltuaria | | | | |
| 54 | Cella sala Prova motori n.8 (Sale prova) | A regime | 48000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 55 | Aspirazione gas di scarico pista di Fiorano | A regime | 1300 | 5 | 1 | | | | | |
| 56 | Aspirazione gas di scarico auto sportive | A regime | 1500 | 5 | 1 | | | | | |
| 57 | Aspirazione gas di scarico box (Pista Fiorano) | A regime | 1300 | 5 | 1 | | | | | |
| 58 | Forni Montaggio Veicolo (Montaggio Veicolo) > 58/A: Forno elettrico s/montaggio F1 > 58/B: Cappa Forno s/montaggio F1 | A regime | 700 | 13,5 | 2 | | | | | |
| 60 | Locale carica batterie - auto sportive clienti F1 | A regime | 500 | 5 | 12 | | | | | |
| 62 | Aspirazione gas di scarico - Logistica | A regime | 2500 | 10 | | Saltuaria | | | | |
| 63 | Aspirazione locale benzine - Logistica | A regime | 600 | 5 | 24 | | | | | |
| 64 | Aspirazione cella prove cambi (Sale prova) | A regime | 6500 | 13,5 | 6 | | | | | |
| 65 | Banco Prove Freni Statico (Sale prova) | A regime | 2400 | 13,5 | 8 | | | | | |
| 66 | cella prova iniettori (Sale prova) | A regime | 4000 | 14 | 5 | | | | | |
| 67 | Aspirazione cella iniettori lavaggio di emergenza (Sale prova) | A regime | 15000 | 14 | | emergenza | | | | |
| 68 | Braccio e cappa cella prova cambi (Sale prova) | A regime | 2200 | 14 | 6 | | | | | |
| 69 | Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1) | A regime | 1400 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 70 | Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1) | A regime | 1400 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 71 | Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1)(2) | A regime | 1400 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 72 | Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1) (2) | A regime | 1400 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 73 | Lavaggio manuale a freddo con solvente (F1 clienti) | A regime | 4000 | 5 | | saltuaria | | 75 in COT (*) | | |
| 74 | Lavaggio a caldo a detergente (F1 clienti) | A regime | 220 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 75 | Saldatura (F1 clienti) | A regime | 2650 | 5 | | saltuaria | 5 | 5 | | 4,5 |
| 76 | Arrotolatore aspirazione gas di scarico auto sportive (F1 Clienti) | (#) | 4000 | 5 | | saltuaria | | | | |
| 77 | Cella sala Prova motori n.11 (Sale prova) | A regime | 48000 | 13,5 | 10 | | | | | |
| 78 | Aspirazione Gas di Scarico Cella sala prova motori n.18 (Sale prova) | (#) | 18000 | 16,0 | 6 | | | | | |
| 79 | Banco di Sbvatura carbonio Riparto KERS (Montaggio KERS) | A regime | 4500 | 13,5 | 3 | | 5 | | | |
| 80 | Cappa laboratorio incollaggio + Cappa laboratorio applicazione distaccante (Montaggio KERS) | A regime | 1300 | 13,5 | 2 | | | | | |
| 81 | Sabbatrice Riparto KERS (Montaggio KERS) | A regime | 2500 | 13,5 | 3 | | 7,5 | | | |
| 82 | Cella sala prova motori n.18 (Sale prova) | (#) | 50000 | 16,0 | 6 | | | | | |
| 83 | Cella sala prova motori n.18 (Sale prova) | (#) | 50000 | 16,0 | 6 | | | | | |
| 84 | Banco moog + 2 Cappe chimiche laboratorio (Elettronici) | (#) | 900 | 13,5 | 4 | | | | | |
| 85 | Gruppo elettrogeno sale prove GeS (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | | 650 |
| 86 | Gruppo elettrogeno Logistica (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | | 650 |
| 87 | Gruppo elettrogeno Pista Fiorano (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | | 650 |
| 88 | Gruppo elettrogeno Pista Fiorano (Servizi) | A regime | | | | Emergenza | 130 | 2000 | | 650 |
| 89 | Caldaia a metano Logistica (Servizi) | A regime | T.N. | 7 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 90 | Caldaia a metano Logistica (Servizi) | A regime | T.N. | 7 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 91 | Caldaia a metano Pista Fiorano (Servizi) | A regime | T.N. | 5 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 92 | Caldaia a metano Pista Fiorano (Servizi) | A regime | T.N. | 6 | 24 Estate al 50% della potenzialità | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 93 | Caldaia a metano F1 Clienti (Servizi) | A regime | 98 | 5 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 94 | Caldaia a metano F1 Clienti (Servizi) | A regime | 98 | 5 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 95 | Caldaia a metano F1 Clienti (Servizi) | A regime | 98 | 5 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 96 | Caldaia a metano F1 Clienti (Servizi) | A regime | 98 | 5 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 99 | Cella Sala Prova Motori n.1 (Sale Prova) | A regime | 10000 | 13,5 | 6 | | | | | |
| 100 | Celle Sala Prova Motori n.7B (Sale Prova) | A regime | 16000 | 13,5 | 6 | | | | | |
| 101 | Braccio aspirazione banco prova componenti Cella n.7B (Sale Prova) | A regime | 2000 | 13,5 | 6 | | | | | |
| 102 | Brucciatori Cella n.15 (Sale Prova) | A regime | 34000 | 13,5 | 4 | | 5 | 350 | 35 | |
| 103 | Arrotolatori aspirazione odori banco prove radiatori (R&D) | A regime | 800 | 12,5 | | Saltuaria | | | | |
| 104 | Caldaia a metano (Sale prova) | A regime | T.N. | 13,5 | 24 Estate al 50% della potenzialità | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 105 | Caldaia a metano (Sale prova) | A regime | T.N. | 13,5 | 24 Estate al 50% della potenzialità | | 5 | 150 | 35 | 100 |
| 106 | Cella sala Prova Motori n.16 (Sale Prova) | A regime | 17000 | 13,5 | 8 | | | | | |
| 107 | Cappa Chimica laboratorio Qualità Elettronica GeS + Banco Prove Elettronici DC/DC (Elettronici) | (#) | 1500 | 13,5 | 2 | | | | | |
| 108 | Cabina Smontaggio Motori (Montaggio Motori) | A regime | 4000 | 13,5 | 4 | | | | | |

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

(#) vedere prescrizioni per Riparto Ges riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

Punti di emissione E2, E13, E24 ed E73: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

TABELLA 6 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Gestione Sportiva (02)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|--|---|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particolare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 2, 3, 6, 8, 9, 24, 31, 42, 45, 46, 47, 48, 75, 79, 81 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 2, 13, 24, 73 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 17, 20 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione nebbie oleose | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 10 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi | Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello iniziale) | Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto | Triennale | Cartacea: al momento del cambio dei carboni | -- |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |
| Consumi giornalieri prodotti vernicianti e diluenti | Fatture di acquisto | Giornaliera | Triennale | Cartacea | Annuale |

| | | | | | | | | | | | | | |
|-----|---|----------|--------|----|-----------|-----|---------------|-----|----|---|--|---|--|
| 6A | ESP4 - Sbavature alluminio-L.6 | A regime | 3.000 | 17 | 24 | 7,5 | | | | | | | |
| 6B | ESN3 - Macchine Utensili -Linea 7 | A regime | 27.000 | 17 | 24 | | | | 10 | | | | |
| 7A | ESD2 - Lavatrici con lavaggio a detergente - Linea 16 | A regime | 4.000 | 17 | 24 | | | 2,9 | | | | | |
| 8A | ESN4 - Macchine Utensili -Linea 9 | A regime | 12.000 | 17 | 24 | | | | 10 | | | | |
| 8B | ESS1 - n.2 Lavatrici con detersivi alcalini fosfatici e borici - Linea 12 | A regime | 1.100 | 17 | 24 | | | 3 | | | | 5 | |
| 8C | Aspirazione laboratorio prove millipore n.3 banchi | (#) | 7.000 | 17 | 15 | | 75 in COT (*) | | | | | | |
| 9A | ESD3 - Lavatrici a detergente -Linea 8 | A regime | 3.000 | 17 | 24 | | | | | | | | |
| 9B | Lavaggio a detergente borico - Linea detrucciatore | A regime | 5.100 | 17 | 24 | | | | | | | | |
| 9D | ESN6 - Macchine utensili - Linea 19 | A regime | 11.300 | 17 | 24 | | | | 10 | | | | |
| 10A | ESP3/C - Sbavature operazioni varie - Linea 10 | A regime | 9.000 | 17 | 24 | 7,5 | | | | | | | |
| 10B | ESP3/D - Sbavature operazioni varie - Linea 11/1 | A regime | 3.000 | 17 | 24 | 7,5 | | | | | | | |
| 11A | ESD4 - Lavatrici a detergente - Linea 14 | A regime | 4.000 | 17 | 24 | | | 2,9 | | | | | |
| 11B | Lavaggi a detergente alcalino n.2 – Linea 18/1 | A regime | 7.000 | 17 | 24 | | | 5 | | | | | |
| 11C | ESP3/A - M.U. attrezzatura - Linea 11 + banco lavaggio sala metrologica | A regime | 4.200 | 17 | 1 | | | | 10 | | | | |
| 12A | ESN5 - Macchine Utensili - Linea 13 | A regime | 24.000 | 17 | 24 | | | | 10 | | | | |
| 13 | Caldaia a metano | A regime | T.N. | 12 | (*) | 5 | | | | | | | |
| 14 | Caldaia a metano | A regime | T.N. | 12 | (*) | 5 | | | | | | | |
| 16 | Cabina di lavaggio a detergente - Linea 17 | A regime | 1.600 | 15 | 1 | | | 3,0 | | | | | |
| 17 | Linea aspirazione N°2 lavatrici | A regime | 3.000 | 12 | 15 | | | 2,9 | | | | | |
| 18 | Linea aspirazione N°2 banchi - soffiatura | A regime | 10.000 | 12 | 15 | 7,5 | | | | | | | |
| 19 | Raffreddamento forni A2 (3) | A regime | 6.000 | 12 | 24 | | | | | | | | |
| 20 | Raffreddamento forni A2 (2) | A regime | 4.000 | 12 | 24 | | | | | | | | |
| 21 | Bonifica forno carbonitro | A regime | 5.000 | 12 | 24 | | | | | | | | |
| 22 | Sfiato forni NH ₃ cappa su combustore catalitico | A regime | 760 | 12 | 24 | | | | | 6 | | | |
| 23 | Lavaggio con detersivi alcalini fosfatici e borici | A regime | 900 | 12 | 2 | | | 3,0 | | | | 5 | |
| 24 | Banco alberi motore GeS + Marcatrice Laser | A regime | 3.000 | 12 | 16 | 10 | | | | | | | |
| 25 | Raffreddamento forni A1 (3) | A regime | 6.000 | 12 | 24 | | | | | | | | |
| 26 | Gruppo elettrogeno | A regime | | | Emergenza | 130 | | | | | | | |
| 28 | Aspirazione 2 banchi di sbavatura | A regime | 6.500 | 12 | 16 | 10 | | | | | | | |

(*) Funzionamento delle caldaie solo durante l'estate in caso di mancata o insufficiente fornitura di acqua surriscaldata dalla centrale di trigenerazione

(#) vedere prescrizioni per Reparto ATM riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

Punto di emissione E8C: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Area Tecnologica Nuova Meccanica (01 - 22)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|---|---|---|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particolare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 4A, 5B, 6A, 10A, 10B, 18, 24, 28 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 8C | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Semestrale per le emissioni n° 3B, 5A, 7A, 8B, 11A, 11B, 16, 17, 23 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione materiale particolare + nebbie oleose | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 2A, 2B, 2C, 3A, 6B, 8A, 9D, 11C, 12A | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione ammoniacca (come NH ₃) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Semestrale per l'emissione 22 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione fosfati (come PO ₄) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Semestrale per l'emissione 8B, 23 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |
| Temperatura camera di combustione del post-combustore | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | In continuo | Triennale | Cartacea/elettronica | Annuale |

| | | | | | | | | | |
|----|---|----------|--|--------|-------|-------------|----|---------------|--|
| 9 | Pallinatrice e smerigliatrice | A regime | | 900 | 15,30 | 8 | 5 | | |
| 10 | Lavatrice TEC ad acqua | A regime | | 380 | 15,30 | 8 | | | |
| 11 | Lavaggio passaponti | (#) | | 3.200 | 15,30 | 8 | | 75 in COT (*) | |
| 12 | Banco di sbavatura | A regime | | 4.000 | 15,30 | 8 | 5 | | |
| 14 | Pulivapor | A regime | | 1.300 | 15,30 | Discontinuo | | | |
| 15 | Metalloscopio | A regime | | 1.200 | 15,30 | 8 | | | |
| 19 | Asp. N° 2 M.U. DIXI (macchine utensili) | A regime | | 5.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 20 | N.5 M.U. Hermle + 1 OMV (macchine utensili) | A regime | | 5.400 | 15,30 | 15 | | | |
| 21 | Asp. N° 3 M.U. MCM (macchine utensili) | A regime | | 5.400 | 15,30 | 15 | | | |
| 22 | Asp. N° 2 M.U. MAZAK (macchine utensili) | A regime | | 4.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 23 | Asp. N° 7 MM.U. VARIE (macchine utensili) + Asp. Calettamento termico | A regime | | 10.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 24 | Asp. N° 3 torni/fresa MAZAK (macchine utensili) | A regime | | 5.400 | 15,30 | 15 | | | |
| 25 | Asp. N° 7 M.U. VARIE (macchine utensili) | A regime | | 14.700 | 15,30 | 15 | | | |
| 26 | Asp. N°2 Elettroerosioni AGIE | A regime | | 2.200 | 15,30 | 8 | 5 | 5 | |
| 27 | Asp. N° 5 M.U. VARIE (macchine utensili) | A regime | | 11.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 28 | Asp. N° 3 MANDELLI (macchine utensili) | A regime | | 6.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 29 | Asp. N° 1BERCO + n° 1 TACHELLA + n°1 HERMLE (macchine utensili) | A regime | | 3.600 | 15,30 | 15 | | | |
| 30 | Asp. N°2 HERMLE (macchine utensili) | A regime | | 4.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 31 | Asp. N° 1 KAPP - N° 1 GLEASON PFAUTER - N° 1 LIEBHERR (macchine utensili) | A regime | | 2.000 | 15,30 | 15 | | | |
| 32 | Sabbiatrice | A regime | | 800 | 15,30 | 2 | 10 | | |
| 34 | Cabina di Lavaggio Dierreti (Pulivapor) | A regime | | 2.900 | 15,30 | 4 | | | |
| 35 | Cappa Chimica | A regime | | 1.000 | 15,30 | Saltuaria | | | |
| 36 | Vasca di sviluppo con polvere - Controlli non distruttivi | A regime | | 500 | 15,30 | 2 | 5 | | |
| 37 | Vasca liquido penetrante - Controlli non distruttivi | A regime | | 600 | 15,30 | 8 | | | |
| 38 | Lavatrice TEC ad acqua e detergente | A regime | | 750 | 15,30 | 16 | | | |
| 39 | aspirazione gas di scarico LM 150 | A regime | | 950 | 15,30 | Saltuaria | | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto Meccanica Ges riportate nell'atto di 6^ modifica AIA

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

Punto di emissione E11: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6^ modifica AIA

TABELLA 8 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Meccanica GeS (01 - 17)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|---|--|--|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particellare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 3, 4, 7, 9, 12, 26, 32, 36 | Triennale con campionamento di n. 1 emissione a scelta | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 7, 11, 26 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione Materiale particellare + nebbie oleose | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per emissione n° 8, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione Sostanze Alcaline (espresse come Na ₂ O) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per emissione n° 38 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|----------|--|-------|---|-----------|-----|----|----|------|
| | | | | | | (inverno) | | | | |
| 4 | Banco di sbavatura | A regime | | 4500 | 4 | 8 | 5 | | | |
| 6 | Forno asciugatura | A regime | | 500 | 9 | 8 | | 10 | | |
| 7 | Banco di sbavatura - officinetta | A regime | | 1000 | 4 | saltuaria | 5 | | | |
| 8 | Banco di sbavatura - Prototipazione | A regime | | 3200 | 4 | 5 | 5 | | | |
| 9 | Banco di sbavatura e preparazione polveri - Prototipazione SLS | A regime | | 2100 | 4 | 3 | 5 | | | |
| 10 | Cabina di verniciatura - Prototipazione | A regime | | 4000 | 4 | 4 | 3 | | | |
| 11 | Sabbiatrici - Prototipazione | A regime | | 500 | 4 | 2 | 7,5 | | | |
| 12 | Sintetizzatori - Prototipazione SLS | A regime | | 1000 | 4 | 2 | 5 | | | |
| 13 | Linea centralizzata aspirazioni polveri | A regime | | 800 | 4 | 1 | 5 | | | |
| 14 | Linea aspirazione Macchine Utensili (N°2 HAAS UMC 800 + N°1 HERMLE C800U + N°6 HERMLE C40U) | A regime | | 11000 | 4 | 20 | | | 10 | |
| 15 | Braccio aspirante incollaggio resine | A regime | | 1500 | 4 | saltuaria | | | | |
| 16 | Lavaggio manuale con sgrassante idrosolubile- Prototipazione SLA | A regime | | 2000 | 4 | 2 | | | | |
| 17 | Cabina di verniciatura - Prototipazione | A regime | | 4000 | 4 | 4 | 3 | | | |
| 18 | Banco di sbavatura - Prototipazione | A regime | | 3200 | 4 | 4 | 5 | | | |
| 20 | Banco di sbavatura - Prototipazione | A regime | | 2200 | 4 | 4 | 5 | | | |
| 21 | Forno UV - Prototipazione SLA | A regime | | 500 | 4 | 0,5 | | | | |
| 22 | Vasca lavaggio ad acqua a ciclo chiuso - Prototipazione SLA | A regime | | 2000 | 4 | 2 | | | | |
| 23 | Banco saldatura elettronici | A regime | | 250 | 4 | 0,5 | 5 | | | |
| 24 | Gruppo elettrogeno | A regime | | | | Emergenza | 130 | | | 2000 |

TABELLA 9 - 6^ MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Galleria del Vento (01 - 23)

| PARAMETRO | MISURA | | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|--|---|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particellare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n° 2, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 6 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione Materiale particellare + nebbie oleose | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 14 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |
| Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi | Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello iniziale) | Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto | Triennale | Cartacea: al momento del cambio dei carboni | -- |

| | | | | | | | | | |
|----|---|----------|--|-------|------|---|-------|--|---------|
| 13 | Mola e sega circolare 01-06 Manutenzione generale | A regime | | 2000 | 15 | 1 | 5 | | |
| 14 | Aspiratore Gas di Scarico 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 1200 | 5 | Saltuaria (0,5 h/g) | | | |
| 15 | Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica | A regime | | 8000 | 20,5 | (**) | 5 (*) | | 100 (*) |
| 16 | Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica | A regime | | 17500 | 20,5 | (**) | 5 (*) | | 100 (*) |
| 17 | Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica | A regime | | 17500 | 20,5 | (**) | 5 (*) | | 100 (*) |
| 18 | Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica | A regime | | 17500 | 20,5 | (**) | 5 (*) | | 100 (*) |
| 19 | Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica | A regime | | 17500 | 20,5 | (**) | 5 (*) | | 100 (*) |
| 20 | Aspirazione gas di scarico auto 01-01 Ferrari classiche | A regime | | 2000 | 10 | saltuaria | | | |
| 21 | Aspiratore Gas di Scarico 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 1200 | 5 | Saltuaria (0,5 h/g) | | | |
| 22 | Vasca recupero e rilancio acque reflue 01-06 Centrale Termica | A regime | | 1800 | 15 | | | | |
| 23 | Sfiato essiccatore aria compressori 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio | A regime | | T.N. | | | | | |
| 24 | Aspirazione gas di scarico 01-06 Vigili del Fuoco | A regime | | | 15 | | | | |
| 25 | Aspirazione Troncatrice 01-04 Laboratorio Metallurgia | A regime | | 250 | 12 | saltuaria | | | |
| 28 | Vasca di neutralizzazione 01-06 Centrale Termica | A regime | | 1000 | 21 | 6 | | | |
| 29 | Aspiratore Gas di Scarico 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 1200 | 5 | Saltuaria (0,5 h/g) | | | |
| 30 | Cabina di verniciatura 01-01 Ferrari classiche | A regime | | 2000 | 5 | 1 | | | |
| 31 | Camino di scarico su sabbatrice 01-01 Ferrari classiche | A regime | | 190 | 5 | 1 | 15 | | |
| 32 | Strumentazione laboratorio Nuovo TAR 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 150 | | | | | |
| 33 | Vasca abb. Odori 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 2500 | | | | | |
| 34 | Vasche stoccaggio trattamento acque 01-24 Isola Ecologica | A regime | | 3800 | | | | | |
| 35 | Gruppo elettrogeno 01-21 Sottostazione elettrica | A regime | | | | Emergenza | 130 | | 2000 |
| 36 | Gruppo elettrogeno 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio | A regime | | | | Emergenza | 130 | | 2000 |
| 37 | Gruppo elettrogeno 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio | A regime | | | | Emergenza | 130 | | 2000 |
| 38 | Gruppo elettrogeno 01-25 Centro Sviluppo Prodotto | A regime | | | | Emergenza | 130 | | 2000 |
| 39 | Caldaia a metano 01-03 Laboratorio Polimeri | A regime | | 81 | 5 | 24 Estate al 50% della potenzialità | 5 | | 150 |
| 40 | Caldaia a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche | A regime | | T.N. | 8 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | 5 | | 150 |
| 41 | Caldaia a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche | A regime | | T.N. | 8 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | 5 | | 150 |
| 42 | UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche | A regime | | 293 | 7 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | 5 | | 150 |
| 43 | UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche | A regime | | 238 | 7 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | 5 | | 150 |
| 44 | UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche | A regime | | 238 | 7 | 24 x 6 mesi anno (inverno) | 5 | | 150 |
| 45 | Caldaia a metano 01-13 Cabina metano | A regime | | T.N. | 5 | 24 | 5 | | 150 |
| 46 | Aspirazione gas di scarico - 01-01 Ferrari Classiche | A regime | | 1600 | 6 | saltuaria | | | |
| 47 | Aspirazione gas di scarico - 01-01 Ferrari Classiche | A regime | | 800 | 6 | saltuaria | | | |
| 48 | Sfiato locale cisterne serbatoio emulsioni oleose + soluzioni di lavaggio 01-24 Isola Ecologica | (#) | | T.N. | 5 | | | | |
| 49 | Sfiato locale cisterne serbatoio oli esausti 01-24 Isola Ecologica | (#) | | T.N. | 5 | | | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto Servizi Vari riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

(*) Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione del Carbonio Organico Totale (COT)

Punto di emissione E4: rispettare prescrizioni per attività di pulizia di pezzi/superfici con solventi organici riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

(*) Limiti di emissione riferiti ad un tenore di O₂ nell'effluente gassoso del 3%

(**) Ore di funzionamento della Centrale Termica:

Condizione a regime con impianto di trigenerazione in servizio: E15 --> 4.500 max ore/anno; E16 - E17 - E18 - E19 --> 3.985 max ore/anno complessivamente

Condizione straordinaria con impianto di trigenerazione fuori servizio: E15 - E16 - E17 - E18 - E19 --> 20 ore/giorno

TABELLA 10 - 6ª MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Servizi Vari

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|--|---|--|-----------|---|------------------------|
| | | Gestore | ARPAE | | Gestore (trasmissione) |
| Portata dell'emissione materiale particulare | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 1, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 31 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione S.O.V. | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 4 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione NOx (come NO ₂) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 15, 16, 17, 18, 19 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Portata dell'emissione SOx (come SO ₂) | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per l'emissione n° 15, 16, 17, 18, 19 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli | Annuale |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- | -- |

| | | | | | | | |
|----|--|----------|--|--------|----|-------------|---|
| 32 | Cabina ritocchi smalto-Finizione | A regime | | 28.400 | 20 | 8 | |
| 33 | Cabina verniciatura e cottura ritocchi -Finizione | A regime | | 40.000 | 13 | 8 | 3 |
| 34 | Cabina prova dinamica, aspirazione gas di scarico - Revisione | (*) | | | | | |
| 35 | Cabina prova dinamica, aspirazione gas di scarico - Revisione | (*) | | | | | |
| 36 | Aspirazione gas di scarico controllo assetto - Revisione | (*) | | | | | |
| 37 | Aspirazione gas di scarico controllo assetto - Revisione | (*) | | | | | |
| 38 | Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione | (*) | | | | | |
| 39 | Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione | (*) | | | | | |
| 40 | Aspirazione gas di scarico prova idraulica - Revisione | (*) | | | | | |
| 41 | Arrotolatore gas di scarico prova idraulica - Revisione | A regime | | | | | |
| 42 | Arrotolatori gas di scarico messa in moto - Revisione | (*) | | | | | |
| 43 | Cabina prova sospensioni, aspirazioni gas di scarico - Revisione | (*) | | | | | |
| 44 | Riscaldamento motore, aspirazione gas di scarico - Revisione | A regime | | 1300 | 10 | Discontinuo | |
| 45 | Riscaldamento motore, aspirazione gas di scarico - Revisione | A regime | | 1300 | 10 | Discontinuo | |
| 46 | Cabina test motore, aspirazione gas di scarico - Revisione | (*) | | | | | |
| 47 | Aspirazione gas di scarico zona riprese - Revisione | (*) | | | | | |
| 48 | 2 Aspirazioni gas di scarico zona riprese - Revisione | (*) | | | | | |
| 49 | Arrotolatori gas di scarico messa in moto - Revisione | A regime | | 2000 | 10 | Discontinuo | |

(*) emissioni rientranti nelle attività poco significative

(#) vedere prescrizioni per Reparto Revisione-Finizione riportate nell'atto di 6^a modifica AIA

(°) vedere le prescrizioni g) ed s) del punto 8 all'Allegato IV della 6^a modifica di AIA

Valori Limite di Emissione:

> Emissione Totale Annuale di solvente: 10,71 T_{COV}/anno

> Valore limite di emissione diffusa: 25% dell'input di solvente

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Revisione e Finizione (01 - 05)

| Parametro | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE |
|--|---|--|-----------|--|
| | | Gestore | ARPAE | |
| Portata dell'emissione materiale particolato | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n. 17, 18, 30, 33 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti prova e su Registro degli Autocontrolli |
| Portata dell'emissione SOV | Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno | Annuale per le emissioni n. 10, 13, 17, 18, 19, 26, 30, 31, 32, 33 | Triennale | Cartacea/elettronica su rapporti prova e su Registro degli Autocontrolli |
| Δp di pressione filtri di aspirazione | Controllo visivo attraverso lettura dello strumento | Giornaliera | Triennale | -- |

| MARANELLO EST - Cella 4WD (01-32) | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--|----------------|-------------------------|-------------------------------|--------------------|------------|---------------------------------|---|---|---|-------------------------|
| Punti di Emissione | Denominazione Lavorazione | Messa a Regime | | Limite Autor. Portata (Nmc/h) | Altezza Minima (m) | Durata h/g | Materiale particellare (mg/Nmc) | NOx (come NO ₂) (mg/Nmc) | SOx (come SO ₂) (mg/Nmc) | CO (mg/Nmc) | Impianti di depurazione |
| | | | Metodi di campionamento | UNI 10169 | | | UNI EN 13284-1 | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110 | UNI 9968, UNI 9969, UNIEN 15068, UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | |
| 1 | Aspirazione Gas di Scarico Officina GT | A regime | | 1500 | 18,3 | 5 | | | | | |
| 2 | Aspirazione Gas di Scarico Camera Test Cella | A regime | | 14400 | 19 | 15 | | | | | |
| 3 | Aspirazione Gas di Scarico Camera Test Cella | A regime | | 14400 | 19 | 15 | | | | | |
| 4 | Ricambio Aria Sottocabina Camera Test Cella | A regime | | 9000 | 19 | 15 | | | | | |
| 5 | Ricambio Aria Camera Test Cella | (#) | | 9000 | 19 | 15 | | | | | |
| 6 | Caldaia a Metano | A regime | | T.N | 18 | 24 h/g | 5 | 150 | 35 | 100 | |
| 7 | Caldaia a Metano | A regime | | T.N | 18 | 24 h/g | 5 | 150 | 35 | 100 | |
| 8 | Gruppo elettrogeno | (#) | | | | Emergenza | 130 | 2000 | | 650 | |
| 9 | Emergenza Venting Idrogeno | (#) | | T.N | 19 | Emergenza | | | | | |
| 10 | Emergenza Venting Camera Test Cella | (#) | | T.N | 19 | Emergenza | | | | | |

(#) vedere prescrizioni per Reparto Cella 4WD riportate nell'atto di 6ª modifica AIA

| Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera – Cella 4WD (01-32) | |
|---|--|
| NESSUN AUTOCONTROLLO RICHIESTO | |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.